



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Progetti della Fondazione

Acquisto opere d'arte - Per completare la sua collezione la Fondazione nel 2009 ha acquistato il dipinto di Oscar Ghiglia *Natura morta con anthurium e particolare de "Las Meniñas"* di Velázquez € 50.000.

Arturo Toscanini - Organizzazione della terza tappa, dopo New York e Parma e con la partecipazione del Ministero degli Affari Esteri, della mostra dedicata al maestro e alla sua importante collezione di opere d'arte, nelle sale del Teatro Goldoni di Livorno, € 42.996.

Napoleone ed Elisa in Toscana - Progetto organizzato in collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, € 30.000.

Mostra Leonardo e Il Volo - al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno, € 25.000.

Catalogazione delle Opere d'arte della Fondazione - Progetto per la catalogazione, selezione, allestimento mostre temporanee e potenziamento della raccolta d'arte della Fondazione, € 20.000.

Giulio Guiggi - Mostre ed iniziative varie per valorizzare la cultura artistica livornese, con la promozione, in particolare, della conoscenza della vita e delle opere dell'artista livornese Giulio Guiggi, € 5.000.

Progetti di terzi

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Stagione Lirica 2009, € 80.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Stagione di Prosa 2009, € 60.000.

Comune di Piombino - Intervento di restauro e valorizzazione delle ceramiche medievali, 800 pezzi, rinvenute nella chiesa di S. Antimo Sopra i Canali, € 50.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Stagione Concertistica 2009, € 40.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale P.Mascagni - Livorno Attivita' Concertistica, € 37.500.

Comune di Rosignano Marittimo - Mostra *Nino Costa e Il Rinnovamento del Paesaggio Europeo. Da Corot a Leighton, dai Macchiaioli alla Scuola Etrusca*, € 30.000.

Diocesi di Massa Marittima - Piombino Sondaggi e studi per la campagna di scavi e restauri delle catacombe dell'isola di Pianosa, € 25.000.

Comune di Livorno - Iniziative per l'affermazione dell'identità storica della Città di Livorno, nell'ambito della manifestazione *Effetto Venezia*, € 25.000.

Parrocchia San Ferdinando Re – Livorno Restauro del pavimento della chiesa e risanamento delle tombe, € 25.000.

Fondazione Trossi Uberti – Livorno Corso di specializzazione in disegno, pittura, scultura, incisione e grafica e consegna di 5 borse di studio, € 20.000.

Arciconfraternita SS. Sacramento e Santa Giulia – Livorno Recupero e valorizzazione della facciata della Chiesa di Santa Giulia, € 20.000.

Accademia Navale – Livorno Restauro conservativo dei libri antichi della biblioteca, € 20.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni –Attività de *La Goldonetta*, € 20.000.

Comune di Livorno –Pubblicazione e mostra documentaria sul Mercatino Americano a Livorno, € 20.000.

Parrocchia San Lorenzo - Campiglia Marittima Museo D'arte Sacra - Allestimento arredi della Confraternita di Misericordia, € 17.000

Gruppo Labronico – Livorno Realizzazione e collocazione di una scultura in bronzo in ricordo dell'artista postmacchiaiolo Giovanni Lomi, € 16.000.

Ven. Arciconfrat. della Misericordia di Portoferraio –Restauri e manutenzione del museo annesso alla Chiesa. € 15.800.

Assoc. Archivi e Eventi – Livorno Pubblicazione del primo volume, dedicato al *Fondo Tommasi*, della collana intitolata *Gli archivi d'arte tra Livorno e la Toscana. Biografie, profili, documenti*, € 15.000.

Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Livorno – Livorno Recupero di una zona del cimitero dove sono custodite opere d'arte tra le quali l'angelo scolpito da Temistocle Guerrazzi, € 15.000.

Parrocchia Sant'Antimo Martire – Piombino Pubblicazione sugli aspetti storico-artistici delle chiese di Piombino e del suo territorio. € 15.000.

Associazione Culturale Amici di Populonia Acap – Populonia Proseguimento degli scavi nell'area della chiesetta di San Cerbone, prima cattedrale di Populonia, e delle chiese del Golfo di Baratti, € 15.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni –Stagione Danza, € 15.000.

Associazione Culturale La Caprillina – Livorno Contributo per l'attività dell'associazione, € 15.000.

Associazione Amici dell'Istituto Musicale P. Mascagni – Livorno VI Rassegna Concertistica per gli studenti dei conservatori e degli istituti musicali italiani organizzata presso l'auditorium dell'istituto musicale Mascagni, € 14.000.

Istituto Comunale Scuola di Musica Clara Schumann – Collesalveti VIII Festival *Mascagni d'estate*, serie di eventi dedicati alla figura di Pietro Mascagni e pubblicazione di un volume, € 12.500.

Comune di Livorno Museo Civico Giovanni Fattori –Restauro conservativo di alcuni dipinti, € 12.300.

Associazione Livornese di Storia Lettere e Arti –Pubblicazione del vol. XVI di Nuovi Studi Livornesi, € 12.000.

Amici dei Musei e dei Monumenti Livornesi –XXIV Convegno Nazionale *L'arte ambasciatrice di conoscenza e di pace* organizzato a Livorno, €12.000.

Parrocchia San Giusto – Suvereto Restauri al Museo d'arte Sacra, €12.000.

Comune di Portoferraio –Pubblicazione di una guida per ragazzi sul circuito dei musei dell'arcipelago toscano, € 10.000.

Parrocchia d S. Andrea Apostolo– Sassetta Realizzazione di un polo museale nella cappella del SS. Crocifisso e negli spazi della ex-sacrestia, € 10.000.

Comune di Collesalveti –Mostra monografica con catalogo dedicata al pittore e critico d'arte livornese Gastone Razzaguta, € 10.000.

Associazione Culturale Valdemar – Livorno Mangiarsi le parole, festival letterario gastronomico, € 10.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni – Around Mascagni e rassegna Cinematografica *Progetto Cinema*, € 10.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni –Consulta Videomaker *Progetto Cinema*, € 10.000.

Provincia di Livorno –Realizzazione del volume monografico *Produzione artistica medievale nella provincia di Livorno. Tecniche, artefici, committenze*, € 10.000.

Società' per la Cremazione– Livorno Progetto editoriale € 10.000

Associazione Artimbanco – Cecina Street, percorsi di aggregazione, prevenzione, formazione, attraverso l'arte di strada. € 10.000

Associazione Culturale Premio Ciampi – Livorno
Concorso musicale nazionale *Premio Piero Ciampi*, € 10.000

Centro Studi Enriques – Livorno Edizioni scientifiche curate dal centro, € 10.000.

Cral Eni Livorno –Terza stagione di musica da camera al Teatro Cral Eni € 10.000.

Comune di Piombino –Pubblicazione di un volume sul restauro delle Fonti di Marina, € 9.500.

Agenzia per il Turismo dell'arcipelago Toscano – Portoferraio Elba, Isola dell'imperatore. Mostra fotografica con catalogo, € 9.000.

Associazione Amici dell'Istituto Musicale P. Mascagni – Livorno Laboratorio di formazione orchestrale per studenti e diplomati dell'istituto, € 9.000.

Comune di Campiglia Marittima - Stagione teatrale e teatro-ragazzi al Teatro comunale dei Concordi, € 8.000.

Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico dell'Università di Pisa –Ricerche e valorizzazione dell'area archeologica Vada volterrana, porto di Volterra in età etrusca e romana, € 8.000.

Diocesi di Livorno –Valorizzazione e restauro del materiale depositato presso l'Archivio Diocesano, € 8.000.

Archivi Legali Ferdinando Chevrier – Livorno
Catalogazione e archiviazione, € 7.600.

Associazione Culturale 'Etruria Classica' – Piombino
10° Concorso nazionale musicale per strumentisti e cantanti *Riviera Etrusca*, € 7.000.

Diocesi di Livorno Ce.Do.M.E.I. – Livorno Pubblicazione del periodico *Oecumenica civica* del centro di documentazione del movimento ecumenico e simposio a carattere internazionale sul tema del dialogo interreligioso, € 6.500.

Comunita' Ebraica – Livorno Pubblicazione e giornata di studio su ebraismo italiano e libico, € 6.000.

Ro-Art Associazione Culturale A.P.S. – Livorno Premio Nazionale di pittura - scultura - grafica *Premio Città di Livorno - Rotonda 2009*, € 6.000.

REACT Ricerca Esperienze Arte Contemporanea – Livorno Conoscere e comprendere il contemporaneo, € 6.000.

Associazione 'Todo Modo Music - Livorno Tre quadri in piazza: laboratorio congiunto di produzione artistica per un teatro musicale di strada, € 6.000.

Comitato Promotore Opera Pittorica Grafica Scultoria di Anchise Picchi - Collesalveti
Fusione in bronzo della scultura *I Putti Musicanti*, € 6.000.

Circolo Amici dell'opera Galliano Masini – Livorno
Cd Fogli d'album - Pagine pianistiche di musicisti livornesi, € 5.000.

Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea – Livorno Recupero, restauro e mostra del materiale iconografico prodotto da Oriano Niccolai, € 5.000.

Comitato Organizzatore Palio Marinaro di Livorno C.O.P.M. – Livorno Sviluppo e organizzazione del Palio Marinaro, € 5.000.

Ars Musica Capraia Onlus - Capraia Isola Festival Internazionale di Musica - Isola di Capraia, € 5.000.

Circolo Music. Amici dell'opera Galliano Masini – Livorno Serata culturale presso l'Hotel Palazzo di Livorno con Renzo Arbore, € 5.000.

International Art Center Association – Portoferraio
Attività Culturali Estate 2009, € 5.000.

Comune di Marciana –Premio Giornalistico Gaspare Barbiellini Amidei, € 5.000.

Parrocchia Nostra Signora di Lourdes – Livorno
Acquisto organo, € 4.800.

Agenzia per il Turismo - Costa degli Etruschi – Livorno Premio Letterario Castiglioncello, XXXII Edizione, € 4.500.

Associazione Culturale Caffè della Scienza Nicola Badaloni – Livorno Attività Annuale 2009, incontri su tematiche scientifiche e di attualità e coordinamento tra le associazioni di tutta la provincia che si occupano di divulgazione scientifica. € 4.000

Ass. Corale 'Jubilation, Spiritual & Gospel Choir' – Livorno Gospel Festival - VI edizione con gruppi e ospiti internazionali, € 4.000.

Associazione Don Nesi - Corea – Livorno C.O.R.E.A. 2009, Attività Socio-Culturali, € 4.000.

Centro Artistico Il Grattacielo – Livorno Teatri d'autunno 2009: spettacoli teatrali, concerti e performance di danza, € 4.000

Associazione Pietro Napoli – Livorno Premio Nazionale per Cantautori Città di Livorno Golden Disc con serata di premiazione finale, € 4.000.

Provincia di Livorno Commissione Pari Opportunità – Livorno Premio Arte Donna Provincia di Livorno 2009/2010 *Lavoro è Donna*, € 4.000.

Comune di Suvereto – Suvereto Realizzazione guida culturale e turistica di Suvereto e territorio circostante, € 4.000.

Istituto Musicale Rodolfo del Corona Circolo Endas – Livorno Borse di Studio, € 4.000.

Blow Up - Artisti Associati – Livorno Laboratorio di formazione teatrale e rassegna sipario rock, € 4.000.

Archivio di Stato di Livorno –Giornata di Studi Internazionale: Livorno e i rapporti Italo - Tunisini (XIX - XX Sec.) organizzata per celebrare la donazione, all'archivio di stato, dell'archivio della famiglia ebraica dei Moreno, € 3.500.

Associazione Amici del Teatro Goldoni – Livorno Giornata Europea della Musica con incontri in teatro e presso le scuole. € 3.500.

Comunità Ebraica – Livorno Produzione di un dvd del dizionario del 'Bagitto' con annesso archivio sonoro, € 3.500.

Associazione Culturale 'Studio Etra' – Livorno Pubblicazione su *Livorno nella letteratura turistica tra Ottocento e Novecento*, € 3.000.

Scuola Normale Superiore – Pisa Pubblicazione della monografia scientifica *Una fede per un salvacondotto. Storie di eretici inglesi nella Livorno del primo Seicento*, € 3.000.

Compagnia Spazio - Teatro– Livorno Preparazione e messa in scena di un testo classico di prosa, € 3.000.

Comitato Organizzatore Coppa I. Barontini – Livorno Mostra *Il Lavoro a Livorno: tra le immagini del passato e le incertezze del futuro* con dibattiti e confronti, € 3.000.

Centro Culturale Il Portico di Salomone – Livorno Attività Anno 2009, mostra su San Paolo in occasione dell'anno paolino e incontri, € 3.000.

Centro Culturale G. Caproni – Livorno Pubblicazione del volume di poesie di Paolo Martini *Il Ponce e L'anima*, € 2.912.

Associazione Mazziniana Italiana sezione E. Mattei – Livorno Pubblicazione *La Prima Rivoluzione Industriale tra Politica Economica ed Etica. Vincolismo, Liberismo, Socialismo, Democrazia*, € 2.500.

Il Valore del Segno Associazione Artistico - Culturale - Rosignano Solvay Mostra delle opere grafiche dello scultore Franco Franchi, € 2.000.

Icit Livorno Istituto Culturale Italo Tedesco - Rosignano Marittimo Concerto di Natale € 2.000

Associazione di Volontariato Cardinal Schuster – Livorno Mostra Itinerante *Sulla Via di Damasco - L'inizio di una Vita Nuova*, € 2.000.

Diocesi di Livorno –Restauro delle opere da destinare al Museo Diocesano, € 1.872.

Comune di Collesalveti – Collesalveti Pubblicazione catalogo mostra dello scultore Cesare Tarrini, € 1.200.

Foto di Alessandro Falleni

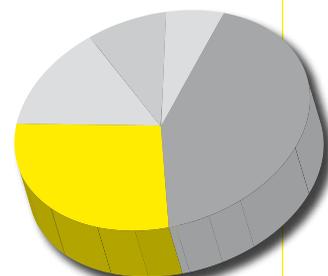






E

EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE





Crescere con la **MUSICA** all'Istituto **MASCAGNI**

Fondato nel 1953, l'Istituto Superiore di Studi Musicali **Pietro Mascagni** di Livorno, oltre a garantire la formazione professionale dei musicisti, è impegnato nella diffusione della cultura musicale e della promozione dell'educazione musicale ad ogni livello. Numerose sono le attività che, nel corso del 2009, l'istituto ha potuto realizzare grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno.

La **produzione concertistica** presentata nel territorio, anche in ambito regionale, ha riscosso unanimi consensi per la qualità delle proposte e per il livello artistico raggiunto. Particolarmente apprezzato è stato il tradizionale Concerto di Capodanno, realizzato in collaborazione con la Fondazione Teatro "Carlo Goldoni" e con il Conservatorio G. Puccini di La Spezia (dove è stato replicato al Teatro dell'Arsenale). Da segnalare, inoltre, la fortunata serie di concerti della VI Rassegna "Pietro Nardini", organizzata in collaborazione con l'Associazione "Amici dell'Istituto Mascagni" che ha visto protagonisti gruppi da camera dell'istituto e di vari conservatori ospiti e la nuova rassegna "Suoni inauditi" sulla musica contemporanea e del '900. Agli incontri del ciclo "Una vita con la musica", dedicati a personaggi di rilievo che si distinguono per il loro contributo alla musica, hanno partecipato il maestro Salvatore Accardo e Gaston Fournier Facio, coordinatore artistico del Teatro Alla Scala.

Numerose sono state le **master classes**, aperte anche ad un pubblico esterno; le lezioni tenute da Oscar Ghiglia, Massimo Quarta,

Fabrizio Meloni, Paul McCandless, musicisti di riconosciuto prestigio in campo internazionale, hanno fornito un contributo qualificato e un valido supporto didattico a docenti e studenti.

Nel settore dell'**educazione musicale** nella scuola primaria e dell'infanzia sono stati realizzati numerosi progetti di laboratori strumentali e di educazione al suono che hanno coinvolto 36 classi. Un nutrito



pubblico di bambini ed insegnanti, per un totale di circa 2000 presenze, ha partecipato alle consuete lezioni-concerto.

Da ricordare, infine, gli interventi economici a sostegno degli studenti meno abbienti, assegnati secondo criteri di merito e con la riduzione delle tasse scolastiche per i nuovi iscritti.

Nell'anno 2009 la Fondazione Cassa di Risparmi di

Livorno ha finanziato i progetti dell'Istituto Mascagni con un contributo complessivo di 117.500 euro così ripartito: 37.500 euro per l'attività concertistica, 25.000 euro per l'attività nella scuola primaria e dell'infanzia, 20.000 euro per l'organizzazione di master classes, 25.000 euro per benefici a studenti capaci e meritevoli, 10.000 euro per interventi di riduzione delle tasse a favore dei nuovi iscritti.





**Dieci anni di crescita
fino all'apertura della
Nuova Sala delle
Mostre Temporanee
Il Museo di Storia
Naturale del
Mediterraneo di
Livorno si conferma
come centro
propositivo e di
coordinamento per il
mondo della scuola e
per tutto il territorio**



Un **MUSEO** giovane e **DINAMICO**

Dieci anni fa venne inaugurata la riapertura al pubblico del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno. Gli impegnativi programmi di allestimento e ampliamento sono proseguiti fino ad oggi ed altri progetti ancora sono previsti nei futuri programmi di gestione di questa moderna e dinamica struttura. Nel 2009, il complesso museale di Villa Henderson, con l'apertura della nuova **Sala delle Mostre Temporanee**, ha confermato il suo ruolo pluridisciplinare e polifunzionale di centro propositivo e di coordinamento per programmi di: conservazione, ricerca, didattica, divulgazione scientifica e culturale, educazione ambientale per tutto il territorio provinciale. Per raggiungere questi obiettivi si è rivelato essenziale, il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno che, grazie ai contributi erogati (tutti gli anni, dal 2002 al 2009), per un totale di 554.000 euro, ha permesso non soltanto la realizzazione di significative opere di allestimento dei settori espositivi permanenti e dei laboratori didattico-scientifici, ma anche e soprattutto l'avvio e lo sviluppo delle attività didattiche del **Centro di Educazione Ambientale** e la realizzazione della nuova Sala.

Il Centro, in particolare, opera in tutti i rami delle scienze naturali e dell'educazione ambientale avvalendosi dei settori espositivi permanenti e dei molteplici laboratori didattico – sperimentali dotati delle più sofisticate e specifiche strumentazioni. Grazie, dunque, al rinnovato contributo di 74.000 euro erogato dalla Fondazione nel 2009, sono state finanziate quattro borse di studio per laureati in discipline scientifiche, che nell'anno scolastico 2008 - 2009 hanno elaborato e svolto, con ben 23.365



ragazzi, percorsi didattico sperimentali all'interno dei laboratori e nei settori espositivi del museo.

Oltre all'organizzazione di eventi specifici per la diffusione della cultura scientifica, il sostegno della Fondazione ha supportato l'acquisto di strumentazioni, reperti e materiali, arredi utili allo svolgimento delle attività didattiche. È stato così possibile, nel corso del 2009, allestire nuovi spazi dedicati all'insegnamento inaugurando un'aula polifunzionale capace di ospitare adeguatamente classi anche molto numerose.

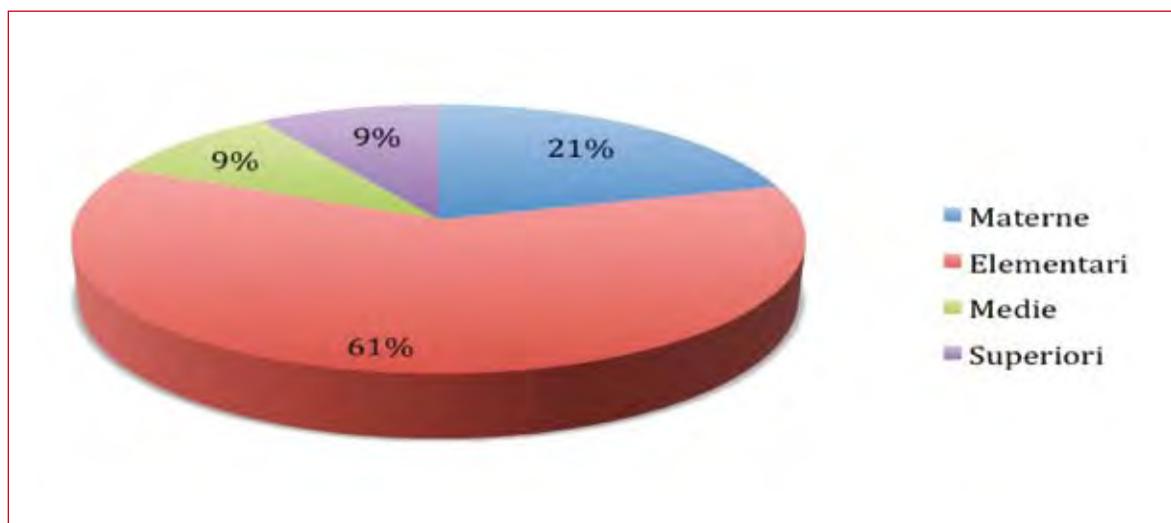
Lo sviluppo di attività didattiche e quindi la realizzazione di strumenti fruibili dai singoli istituti scolastici per ampliare la propria offerta formativa, ha permesso di mettere a punto una strategia adeguata per la promozione della cultura scientifica e dell'educazione ambientale.

Oggi il complesso museale, che si estende per oltre 7.360 mq di superficie espositiva e didattico-scientifica, è un vivace e dinamico centro propositivo e di coordinamento per il mondo della scuola, che vive anni di grande difficoltà, ma anche per altre strutture di educazione ambientale della provincia di Livorno e dell'area costiera toscana. Ma, soprattutto, costituisce un momento fondamentale di aggregazione culturale per i giovani, i docenti e i cittadini.

Il Centro di Educazione Ambientale del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, con i suoi laboratori didattico/scientifici e con il Planetario, rappresenta, senza alcun dubbio, uno dei traguardi operativi più importanti, raggiunti dalla Amministrazione Provinciale per il proprio Museo.



Anno scolastico
2008/2009:
laboratori didattici
e settori espositivi,
ripartizione per
categoria di alunni.
Totale **23.375** presenze
di studenti.

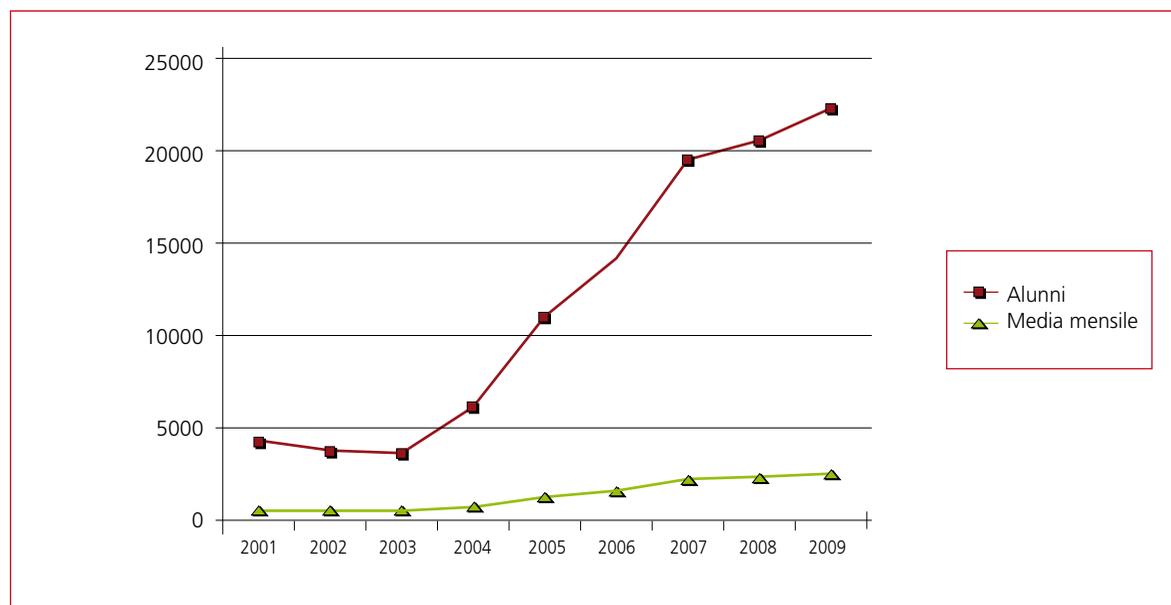


Quadro riassuntivo utenza scolastica: periodo **gennaio 2004** – **dicembre 2009**

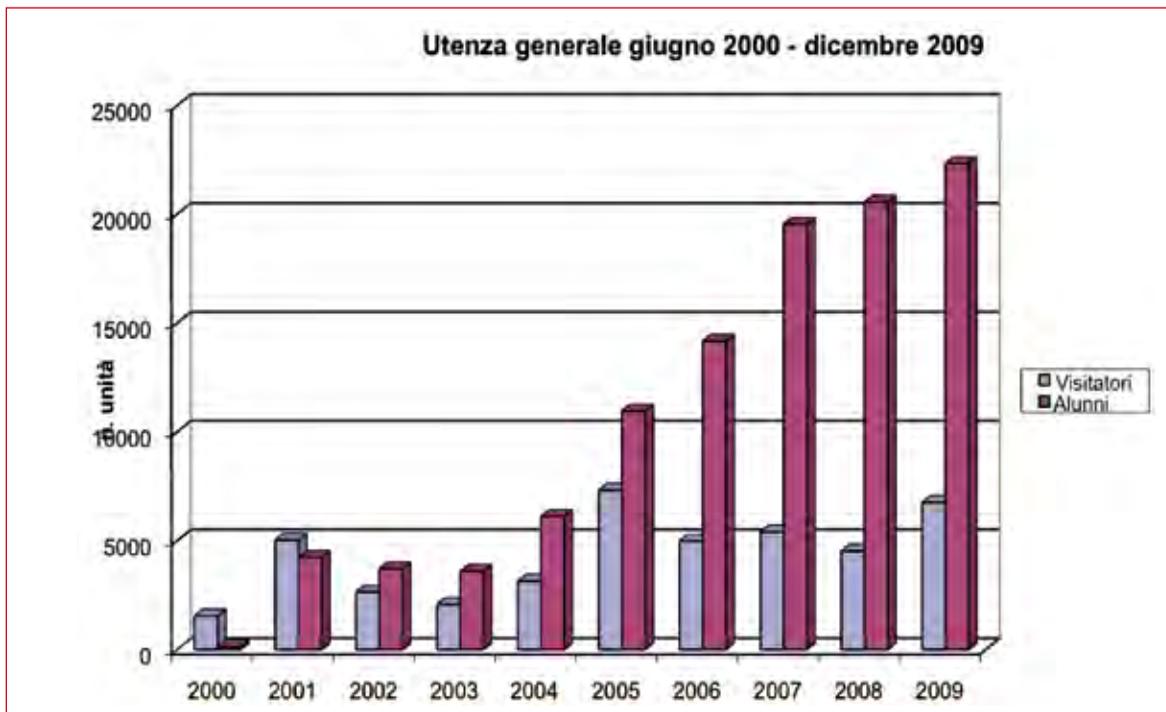
| Anno | SETTORI ESPOSITIVI | CEA - LABORATORI | PLANETARIO | TOTALE GENERALE |
|-------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|-----------------|
| | Scuole (alunni + ins.) | Scuole (alunni + ins.) | Scuole (alunni + ins.) | |
| 2004 | 3.792 | 1.429 | 888 | 6.109 |
| 2005 | 3.737 | 5.469 | 1.744 | 10.950 |
| 2006 | 3.081 | 8.914 | 2.170 | 14.165 |
| 2007 | 7.339 | 9.841 | 2.176 | 19.356 |
| 2008 | 6.908 | 11.311 | 2.331 | 20.550 |
| 2009 | 8.600 | 11.425 | 2.287 | 22.312 |
| TOT. | 33.457 | 48.389 | 11.596 | 95.451 |

Schema riassuntivo generale del numero dei visitatori divisi per categorie: periodo **gennaio 2004 – dicembre 2009**

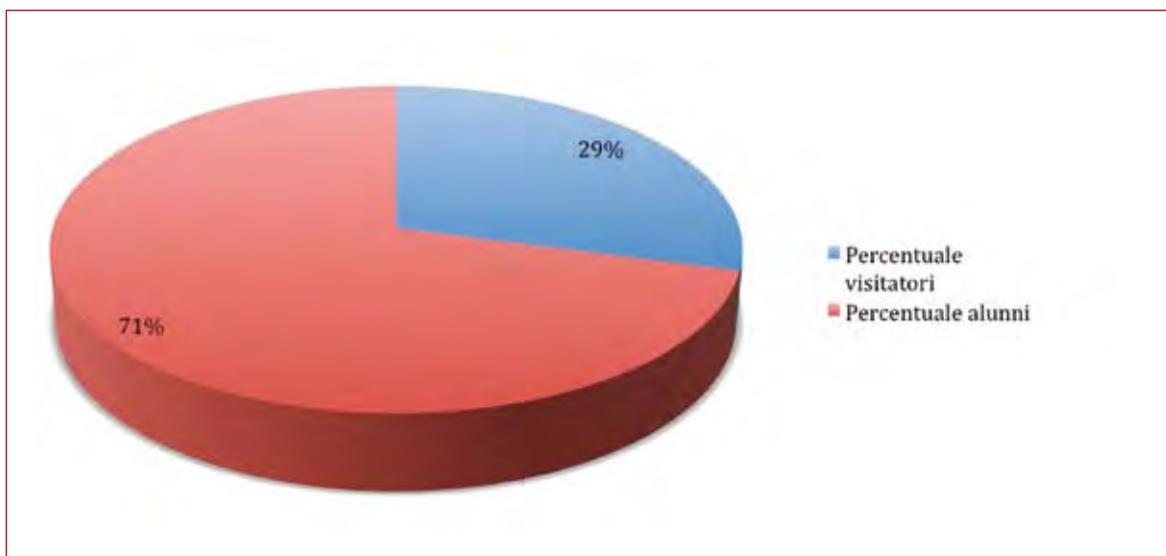
| | Totale generale | SETTORI ESPOSITIVI | | ATTIVITA' DI LABORATORIO | |
|---------------|-----------------|------------------------|----------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| | | Visitatori occasionali | Scuole (alunni+ins.) | Laboratori scuole (alunni+ins.) | Planetario scuole (alunni+ins.) |
| 2004 | 9.245 | 3.136 | 3.792 | 1.429 | 888 |
| 2005 | 18.264 | 7.314 | 3.737 | 5.469 | 1.744 |
| 2006 | 19.149 | 4.984 | 3.081 | 8.914 | 2170 |
| 2007 | 24.754 | 5.398 | 7.339 | 9.841 | 2.176 |
| 2008 | 25.833 | 5.283 | 6.908 | 11.311 | 2.331 |
| 2009 | 29.019 | 6.242 | 8.600 | 11.425 | 2.287 |
| Totale | 126.264 | 32.357 | 33.457 | 48.389 | 11.596 |



L'andamento del numero e della media mensile degli alunni in visita al complesso museale nel periodo **2000** (giugno) – **2009** (dicembre). La media è stata calcolata su **9 mesi** di attività effettiva per l'utenza scolastica del museo.



Dal giugno 2000 al dicembre 2009, l'affluenza al museo è stata in costante crescita, soprattutto quella delle scolaresche.



Periodo giugno 2000 – dicembre 2009: i valori percentuali dell'utenza scolastica e dei visitatori occasionali.





Corsi di musica ed archeologia al liceo classico

Dal 2002 la Fondazione sostiene i progetti del Liceo Classico "Niccolini-Guerrazzi" di Livorno (oggi ISIS Niccolini-Palli) con contributi destinati all'ampliamento dell'offerta formativa e in particolare ai due corsi di studio quinquennali, nei settori musicale ed archeologico, di nuova istituzione.

Grazie al finanziamento, in questi anni la scuola ha potuto contare sull'apporto sistematico di esperienze di professionalità provenienti dal mondo accademico e il livello qualitativo del progetto formativo ha raggiunto ottimi traguardi.

In particolare è stato possibile favorire l'orientamento dei giovani e valorizzare talenti e attitudini personali. Ogni anno oltre 100 ragazzi hanno approfondito gli studi artistici nel settore archeologico e della conservazione dei beni culturali o nell'ambito musicale, attraverso l'apprendimento e la pratica, supportati da esperti delle Università.



L'organizzazione di stage ed attività ha permesso agli alunni di realizzare prodotti od esecuzioni di alta qualità, applauditi dal pubblico in eventi culturali molto partecipati.

Al festival Dantesco di Palermo, per esempio, è stata presentata la trasposizione musicale del Purgatorio della Divina Commedia, composta dagli alunni guidati da esperti dell'Istituto Mascagni. Ampi riconoscimenti di pubblico e critica hanno ottenuto anche i concerti di Natale svolti nell'aula magna della scuola e le migliori interpretazioni registrate sono state prodotte in un cd. Le quattro settimane annuali di scavo alle quali hanno partecipato le classi dell'indirizzo archeologico hanno consentito invece di produrre un'interessante raccolta di documentazione fotografica ma anche di realizzare riproduzioni di reperti e, infine, è stato organizzato il ciclo di convegni di studio *Archeologia e Scuola - Il territorio livornese nell' antichità* che impegnerà la scuola dal 2009 al 2011.

Ma soprattutto si sono consolidate le relazioni con gli enti e le istituzioni che hanno partecipato, direttamente (come l'istituto di alta formazione musicale **Pietro Mascagni** di Livorno, o la Facoltà dei beni culturali



dell'Università degli Studi di Pisa) o indirettamente, alla realizzazione delle iniziative.

Forte dell'esperienza maturata, la scuola ha così potuto avanzare la propria candidatura per accogliere uno specifico indirizzo di liceo musicale, approvato dalla Regione Toscana ed inserito nel piano territoriale dell'offerta formativa.

I contributi della Fondazione
hanno permesso
allo storico liceo livornese,
oggi ISIS Niccolini-Palli,
di **ampliare**
l'**offerta formativa**



La nuova collana editoriale per la scuola

Per qualche anno il percorso di scavo dell'indirizzo archeologico del Liceo Classico di Livorno (ISIS "Niccolini-Palli"), articolato in lezioni teoriche in classe ed attività pratiche sul campo, si è svolto senza un adeguato manuale di supporto alla didattica. Da qui l'esigenza, manifestata da studenti e professori, di poter disporre di un testo di archeologia appropriato, scritto con un linguaggio semplice, aggiornato con le più recenti scoperte della scienza archeologica e quindi più facile ed accattivante rispetto ai manuali universitari.

È nato così il volume "Fare l'archeologo per passione e per mestiere" curato dalla dott.ssa Carolina Megale, archeologa, in collaborazione con la professoressa Lucilla Serchi, insegnante al ginnasio dell'ISIS "Niccolini-Palli", che si avvale del contributo di archeologi, dottorandi e specializzandi dell'Università di Pisa.

Con questo volume è maturata anche l'idea di inaugurare una collana editoriale, intitolata

La Fondazione per la Scuola, che permettesse alla Fondazione di realizzare progetti editoriali propri, inserendosi negli spazi lasciati vuoti dal sistema scolastico italiano e di intessere un rapporto organico ed articolato con gli istituti scolastici del territorio provinciale.

Il manuale di archeologia intitolato

Fare l'archeologo per passione e per mestiere, primo volume della collana, è stato presentato nel maggio 2009 presso la sala auditorium del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo. Per questo progetto editoriale, la Fondazione, nel 2009, ha deliberato un plafond di spesa di 50 mila euro. Edito da Books & Company e dedicato all'archeologia, ai metodi di ricerca e alle tecniche di scavo, il testo è stato adottato dal liceo classico ma è stato messo a disposizione anche di altre scuole e studenti.







Percorrendo le strade della legalità

Intolleranza, mancanza di rispetto per le regole, episodi ai confini della legalità, risse negli stadi, "bulli" a scuola, degrado urbano e violenza tra le mura domestiche: si diffonde il disagio giovanile e le manifestazioni di aggressività e prevaricazione. Per prevenire e contrastare questo fenomeno e riaffermare il "principio di legalità" nel mondo giovanile, fondamentale, a Livorno, è stata la collaborazione fra tutte le istituzioni presenti sul territorio.

Percorrendo le strade della legalità è un progetto sulla responsabilità, promosso dal questore Nicola Zito e giunto alla sua terza edizione, al quale hanno aderito l'Amministrazione Comunale e Provinciale di Livorno, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'UISP, la Camera di Commercio, l'Unione Industriali, la Fondazione "Teatro Goldoni" e, quest'anno per la prima volta, anche il Comune di Piombino e la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno che, con il suo sostegno economico, potrà dare un impulso ulteriore all'iniziativa.

Nel progetto gli studenti hanno un ruolo importante. Sono 27 le scuole di tutta la provincia coinvolte nel progetto, per un totale di oltre 5.300 studenti che lavorano su tematiche importanti come la mafia, la camorra, ma anche il decoro urbano, l'ambiente, la sicurezza sul lavoro.

Tra marzo e aprile ogni scuola produrrà un elaborato. I lavori verranno poi presentati in occasione delle celebrazioni della festa provinciale della Polizia che si



svolgerà a Piombino, nella prima settimana di maggio. L'educazione alla legalità delle nuove generazioni costituisce un investimento sul futuro: i giovani devono essere consapevoli che la convivenza civile implica non soltanto il riconoscimento di diritti, ma ancor prima e soprattutto il rispetto dei doveri.

Il progetto sulla responsabilità intende pertanto favorire una crescita morale e culturale fornendo gli strumenti per costruire un avvenire libero e democratico.

Tra le iniziative organizzate negli anni passati, particolarmente coinvolgente è risultato lo scambio culturale tra una delegazione di studenti livornesi ed una di studenti di Agrigento.

L'intento che muoveva l'esperienza era quello di far comprendere come certi fenomeni, vedi la mafia, sebbene nati e diffusi in zone determinate, possono propagarsi sull'intero territorio e rappresentare un'emergenza nazionale per la loro straordinaria capacità di penetrare nel tessuto economico e sociale, e insidiare diritti fondamentali, come la libertà di espressione e di impresa.

Proprio sul tema della libertà di impresa, presso il Teatro Goldoni, nell'aprile 2008 (dopo la rappresentazione di *Cani di Bancata*, lo spettacolo di Emma Dante sulla mafia e i suoi crimini) fu organizzato un convegno al quale partecipò il presidente dell'Unione Industriali di Agrigento che mise in evidenza come il forte impegno delle imprese siciliane, affiancate dalle forze dell'ordine, per contrastare il fenomeno del "pizzo" avesse bisogno del sostegno di tutta la comunità nazionale.

Un progetto sulla
responsabilità
rivolto ai giovani
e promosso
dal questore di Livorno





EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Progetti della Fondazione

Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici – Livorno Progetto di decentramento universitario con l'organizzazione di un corso di laurea della durata di 3 anni, in collaborazione con l'Università di Pisa, Comune e Provincia di Livorno, Camera di Commercio di Livorno, €150.000.

Il Re è nudo: noi no - Livorno Progetto sul disagio giovanile nelle scuole della provincia, €18.000.

Quinta Settimana dei Beni Culturali ed Ambientali - Livorno Iniziativa rivolta agli studenti e organizzata in collaborazione con le Direzioni Didattiche di Livorno e provincia e con gli Enti Pubblici territoriali per la tutela, la riscoperta e la promozione dei beni culturali e ambientali, €50.000.

La Fondazione per la Scuola – Pubblicazione del testo per studenti liceali *Fare l'archeologo per passione e per mestiere*, primo volume della collana editoriale per la scuola edita dalla Fondazione, €50.000.

Progetti di terzi

Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Provincia di Livorno - progetto multidisciplinare per lo sviluppo della cultura scientifica, €74.000.

Università di Pisa, Dipartimento di Informatica –Master in Sistemi Informativi Territoriali per la Logistica 2008/2009, €39.840.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale 'P.Mascagni' – Livorno Attività di educazione musicale rivolta agli studenti della scuola materna ed elementare, €25.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale 'P.Mascagni' – Livorno Interventi a favore di studenti capaci e meritevoli (in situazione di disagio economico), €25.000.

Isis 'Nicolini - Palli' – Livorno Ampliamento offerta formativa nei settori musicale e archeologico, €25.000.

Fondazione 'Il Bisonte - per lo studio dell'arte grafica' – Firenze Istituzione di tre borse di studio riservate a giovani artisti nati o residenti nella Provincia di Livorno per la frequenza, presso la Scuola Internazionale di Grafica d'Arte Il Bisonte di Firenze, al corso di qualifica

professionale per *Tecnico Qualificato in Incisione e Stampa*, €23.500.

Questura di Livorno – Percorrendo le strade della legalità, progetto sulla responsabilità e sulla legalità rivolto al mondo giovanile livornese, €22.000.

Comitato Livornese per la promozione dei valori risorgimentali – Livorno Borse di studio, €20.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale 'P.Mascagni' – Livorno Master Classes, conferenze e corsi per il biennio e triennio specialistico in discipline musicali €20.000

Osservatorio Permanente Giovani Editori - Firenze *Il Quotidiano in Classe*, progetto per la diffusione della lettura e lo sviluppo dello spirito critico, portato avanti con la distribuzione e il confronto di quotidiani nelle scuole secondarie superiori della Provincia di Livorno, €20.000.

Comune di Livorno, attività educative –Settembre Pedagogico 2009, iniziativa del Comune di Livorno, in collaborazione con numerosi soggetti pubblici ed associativi, per migliorare la qualità e sviluppare le potenzialità del servizio, €15.000.

Direzione Didattica 2° Circolo - Rosignano Marittimo *Happy Days*, arricchimento curriculare in lingua inglese, €15.000.

Associazione fra gli Industriali della Provincia di Livorno –Progetto Cultura/Impresa 2000 - anno 2009, €13.000.

Scuola di musica 'Clara Schumann' – Collesalveti *Un'orchestra nella scuola*, terzo anno di sperimentazione alla scuola elementare di Collesalveti, €12.500.

A. S. Avanti Tutta I.T.N. 'A. Cappellini' – Livorno *Educazione al Mare*. Acquisto di un pulmino ed un carrello porta barche per la partecipazione a regate fuori sede, €12.000.

Cooperativa Sociale San Benedetto S.R.L. – Livorno Progetto per la ricollocazione nel mondo del lavoro di soggetti con difficoltà di inserimento e partecipazione alla vita sociale, €12.000.

Isis Einaudi Ceccherelli Piombino –Sperimentazione turistico – alberghiera, €12.000.

Centro Multiservizi per Disabili M.T.Todaro – Livorno Incontri sull'educazione alla diversità rivolti ai bambini delle scuole elementari, €10.000.

Centro Studi e Ricerche Azienda Speciale Ciaia Livorno –Socializzazione al mondo del lavoro Percorso informativo - formativo per studenti, €10.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale P.Mascagni – Livorno Interventi a favore dei nuovi iscritti, €10.000.

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – Università degli Studi di Pisa Due borse di studio per Master in *Valutazione degli Interventi di Politica Sociale e Sviluppo Territoriale*, €10.000.

Direzione Didattica Statale N. Sauro – Collesalveti *Le note nello zaino*, progetto di avviamento alla musica, €10.000.

Venerabile Arciconfraternita della Misericordia – Livorno *Oxy la particella di ossigeno che ti aiuta in caso di emergenza.... l'avventura continua*, progetto di informazione e prevenzione per situazioni di emergenza e primo soccorso, rivolto ai bambini ed ai ragazzi delle scuole di Livorno e Collesalveti, €8.000.

Direzione Didattica Statale G.Carducci – Livorno *Natura a scuola: patrimonio di tutti* percorsi sensoriali nel giardino della scuola adatti anche ai disabili, per stimolare la conoscenza e il rispetto della natura, €7.800.

Circolo Arci Norfini Luigi – Livorno Borse di studio per alunni delle quinte elementari e della terza media della scuola *Mazzini - Gamerra*, €6.500.

Automobile Club Livorno – Livorno Organizzazione servizio bus navetta per trasportare i giovani alle discoteche, €5.000.

Ce.I.S. Prevenzione – Livorno *Across The Universe*, Arte, musica e cultura per conquistare la Pace. Laboratori formativi tra scuola e territorio, €5.000.

Eco Mondo – Livorno *Per una scuola ecologica*, interventi educativi nelle scuole medie inferiori e superiori, €5.000.

Filarmonica 'G. Verdi' - San Vincenzo *Musica scuola*, percorso formativo musicale per i bambini della scuola primaria, €5.000.

Cooperativa Sociale Blu Cammello – Livorno Acquisto materiale informatico per attività di formazione artistiche per persone con patologie psichiatriche, €4.338.

A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – Livorno Concorso-ricerca per le scuole superiori della provincia dal titolo *A settant'anni dalle leggi razziali, il razzismo è solo un problema storico?*, €4.000.

Associazione Dialogo Volontariato Carcere – Portoferraio *Universazzurro*, università in carcere a Porto Azzurro, €4.000.

Scuola Secondaria di Primo Grado G. Borsi – Livorno

Acquisto sistemi informatici per ampliamento offerta formativa, €2.400.

Associazione Livornese Scienze Astronomiche (Museo di Storia Naturale del Mediterraneo)

– Livorno Acquisto copertura strumentazione per l'osservazione del cielo, €2.000.

Direzione Didattica Statale F.D. Guerrazzi – Cecina

Tutti in Biblioteca, progetto di adeguamento della biblioteca scolastica con l'acquisto di prodotti multimediali e editoriali per la scuola, €2.000.

Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, Consolato Provinciale di Livorno - Rosignano Solvay

Progetto impiego *Excelsior* e attività di tutor per il collegamento scuola-mondo del lavoro, €2.000.

Istituto Comprensivo G. Micali – Livorno Atelier

della musica e del teatro, dotazione di strumenti per permettere alla scuola di ospitare spettacoli, rassegne, mostre, anche in vista del progetto Comenius LLP organizzato in collaborazione con una scuola olandese ed una polacca, €2.000.

Scuola Comunale dell'infanzia U. Mondolfi – Livorno

Acquisto di personal computer per allargare l'offerta formativa, €1.869.

Consulta femminile cittadina di Livorno – Donne e istituzioni - Educazione alla comunicazione progetto articolato in due incontri, €1.000

Direzione Didattica Primo Circolo Dante Alighieri

– Piombino Alfabetizzazione scientifica per gli alunni, €800.

Club Amaranto Mario Stua – Livorno Borsa di studio per studenti scuola media *Mazzini – Gamerra*, €500.

Istituto Comprensivo G. Micali – Livorno Paesaggi

sensibili, progetto di sensibilizzazione all'inquinamento visivo e acustico, rivolto agli alunni, organizzato in collaborazione con la Soprintendenza e l'Università di Pisa, €500.

Gruppo di Cultura Scientifica Diacinto Cestoni

– Livorno Conferenze di studiosi e professionisti presso l'auditorium del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, €350.

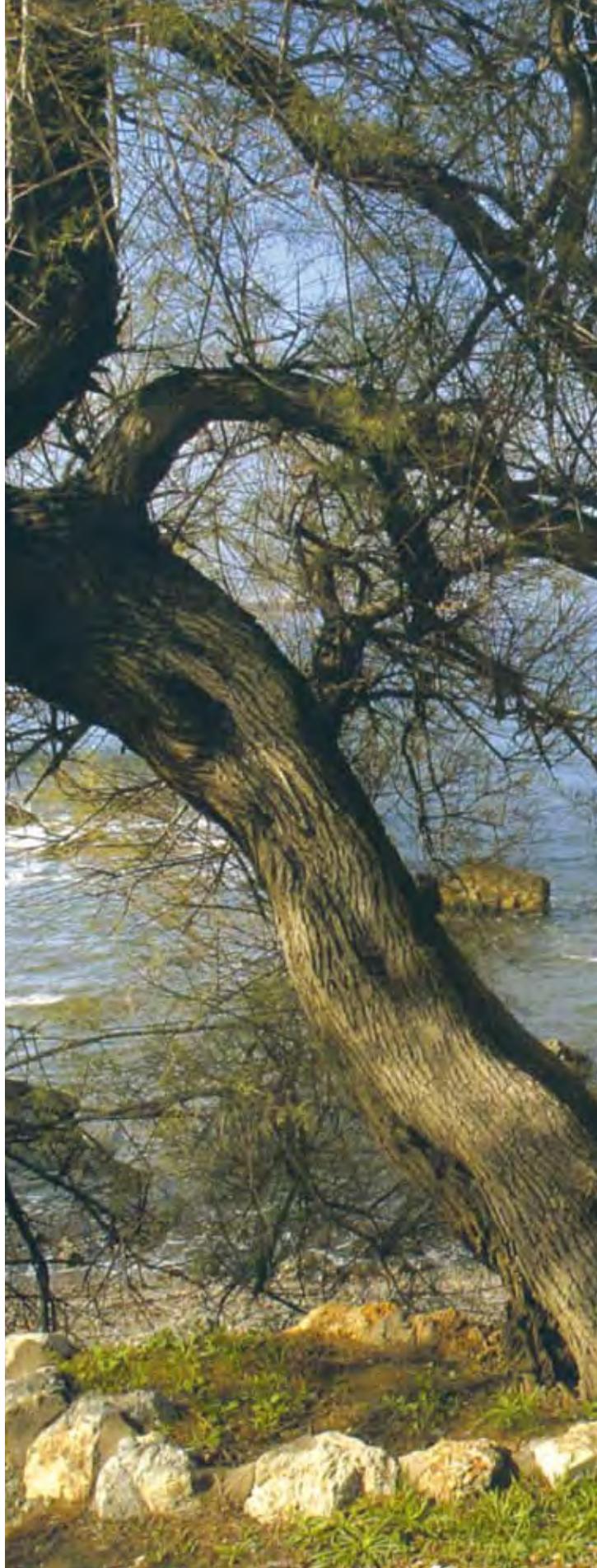


Foto Luigi Angelica

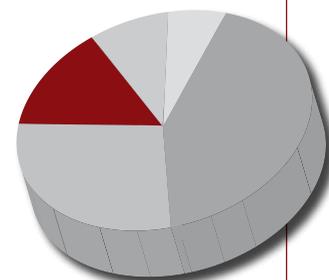






V

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA





ARTETERAPIA e IMMAGINE del CORPO per i disabili dell'OAMI

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è nata nel 1961, per iniziativa di Don Enrico Nardi, durante uno dei tanti "viaggi della speranza" a Lourdes. Da allora ad oggi sono sorte ventotto "Case Famiglia", oltre a molti Centri, situati in diverse regioni italiane.

A Livorno questa realtà è nata nella seconda metà degli anni Ottanta, quando i padri Cappuccini cedettero all'O.A.M.I. in comodato (commutato in proprietà nel 1996) un loro immobile di Borgo S. Jacopo; qui, grazie alla generosità del dott. Dimitri Cagidiaco, che, per ricordare l'immaturo scomparsa del figlio Emilio, sostenne le spese della ristrutturazione, ed all'impegno di un valido gruppo di volontari, nacque "Casa Emilio".

Il dott. Cagidiaco, di professione odontoiatra, volle inoltre creare al piano terra un centro che servisse ad altri invalidi come luogo di attività e di sostegno per un arco di tempo giornaliero, e, vista l'inesistenza nel settore odontoiatrico di uno specifico punto di riferimento per l'handicap, attrezzò a sue spese un gabinetto di odontoiatria.

Oggi, l'O.A.M.I. di Livorno raggruppa nella struttura di Borgo S. Jacopo tre realtà: una Casa Famiglia femminile, un Centro diurno e l'ambulatorio odontoiatrico. Dal 2004, in un'altra sede, è stata attivata in collaborazione con la ASL 6 anche una comunità terapeutica per adolescenti con disturbi psichici.

La sezione livornese dell'O.A.M.I. ha sempre posto particolare attenzione alla formazione degli operatori che affiancano i disabili seguiti dall'associazione, sviluppando soprattutto progetti di ricerca.







Ogni anno organizza i convegni nazionali, ormai diventati un momento importante di incontro per la comunità scientifica e per i tanti addetti del settore e l'occasione di un confronto tra esperienze riabilitative e scientifiche di molte realtà ad alto profilo di ricerca. La collaudata collaborazione con l'Università Popolare

della Globalità dei Linguaggi e quella attivata più recentemente con le cattedre di Psicologia dell'Arte dell'Università di Bologna e l'Accademia di Belle Arti di Bologna hanno consentito, nel 2009, di affrontare un tema di estrema attualità nel dibattito riabilitativo a livello internazionale: l'arteterapia.



Per individuare modelli e momenti di verifica degli esiti prodotti negli ultimi trent'anni di sperimentazione, l'OAMI ha organizzato un convegno di studi, Artiterapie a confronto, che si è svolto a Livorno, l'8 maggio 2009, nella Sala Convegni del LEM, al quale hanno partecipato oltre 15 relatori esperti del settore.

Nell'occasione, partendo dall'esperienza psichiatrica della de-istituzionalizzazione, si è svolto un fitto confronto sulle diverse discipline, dalla musicoterapia, alle arti espressive, la fotografia e la fototerapia, il testo, attraverso l'intervento di teorici e artisti conduttori di atelier e laboratori.

L'interesse suscitato dalle tematiche affrontate è stato confermato anche quest'anno dall'eccezionale risposta di pubblico.

I laboratori del Centro Diurno

Il Centro Diurno dell'OAMI ha seguito un intenso programma di attività rivolte all'integrazione degli utenti e al rafforzamento della loro autonomia. Con il progetto intitolato L'immagine corporea del disabile psichico come veicolo d'integrazione sociale, nel 2009 i ragazzi del Centro hanno portato avanti, sotto la guida dello staff di educatori, diretti dallo psicologo dott. Pier Giorgio Curti, un lavoro molto interessante e stimolante sull'immagine: l'immagine individuale che gli utenti hanno di sé e quella sociale che comunicano, producendo materiale fotografico e video con rielaborazioni dell'immagine propria e altrui. Inoltre, poiché l'uomo non può conoscere, apprendere, creare, sviluppare la propria mente se non attraverso il proprio corpo, si è lavorato su un percorso di riscoperta e riappropriazione del corpo da parte di ciascuno dei soggetti che frequentano il Centro, e quindi della riscoperta e riappropriazione dell'identità individuale, con l'obiettivo di conquistare una sempre maggiore autonomia e sicurezza.

Per la realizzazione dei sette laboratori tra loro collegati (laboratorio espressivo, di globalità dei linguaggi, fotografico, delle attività manuali, ginnico-artistico, shiatsu, artistico nel colore) che il Centro Diurno ha rivolto a venti soggetti disabili psichici in età adulta, la Fondazione erogato un contributo di 15.000 euro. Un altro finanziamento di 7.000 euro ha invece concorso, sempre nel 2009, all'organizzazione del convegno.



VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Progetti della Fondazione

Intervento per il terremoto dell'Aquila -Su invito dell'Acri e insieme alle altre Fondazioni associate, la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, ha contribuito al sostegno dei territori dell'Abruzzo, con un intervento definito insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio dell'Aquila, €100.000.

Progetti di terzi

Comunità di Sant'Egidio Livorno e Pisa - *Diventare Cittadini*, progetto triennale di attività socio-assistenziale-educativa e allestimento della nuova sede in centro, €65.000.

ANCeSCAO Coordinamento Provinciale Centri Sociali Anziani - Livorno *A voce alta*, progetto per potenziare il servizio offerto dai centri sociali agli anziani, €38.680.

Centro S. Simone *Gli amici di tutti Onlus - Livorno*
Progetto per minori a rischio e disabili, €27.153.

Associazione Italiana Persone Down Onlus - Sez. Livorno *Pala - Down*, realizzazione del secondo blocco del progetto *Parco del Mulino*: palestra e laboratori, €25.000.

Associazione *Amici della Zizzi - Livorno* Acquisto di un pulmino a 9 posti per trasporto quotidiano a scuola dei minori affidati all'associazione, servizio medico e attività ricreative, €25.000.

Associazione Casa del Padre Celeste - San Vincenzo
Completamento del primo lotto della struttura di accoglienza con l'allestimento della cucina, €25.000.

Fondazione Caritas Livorno O.n.l.u.s. - Livorno *Sperimentando* Percorsi di aiuto per ex detenuti, €25.000.

Venerabile Arciconfraternita della Misericordia - Livorno Eco mobilità sostenibile per anziani fragili con acquisto di automezzo per servizi di trasporto su chiamata, €25.000.

Fondazione *Luigi Scotto - Stagno* Acquisto nuovo pulmino per trasportare gli utenti, €23.500.

Auser Filo d'Argento Livorno - Livorno Acquisto di automezzo attrezzato idoneo al trasporto di persone disabili, €21.995.

Associazione *Stella Maris - Livorno* *Welcome in Livorno - Marittimi mai più stranieri in ogni porto.*

Acquisto di un pulmino nove posti per il trasporto gratuito dei marittimi dall'interno del porto al *Seafarer Centre* e nel centro città, €20.000.

Comunità Impegno cooperativa sociale - Livorno

Servizi integrativi nei giorni festivi per soggetti svantaggiati, €20.000.

Croce Rossa Italiana Comitato provinciale di Livorno

- Acquisto ambulanza fuoristrada per l'Isola d'Elba, €20.000.

Società di San Vincenzo De Paoli Livorno e Grosseto

- *Piombino Solidarietà - assistenza e inclusione sociale*, progetto per migliorare i servizi offerti alle persone in difficoltà, €20.000.

Confraternita di Misericordia - Vicarello Acquisto ambulanza e automezzo per i servizi sociali €18.600

Associazione per l'aiuto ai giovani con diabete della provincia di Livorno - Campo di educazione sanitaria rivolto ai giovani da 7 a 14 anni, con medici psicologi, dietisti, infermieri, educatori, animatori e tutor per l'autogestione del diabete, €18.000.

Unione Italiana Ciechi - Livorno Acquisto di automezzo per potenziare e migliorare il servizio di accompagnamento dei minorati della vista, €16.600.

Centro Italiano Femminile di Pisa - Attrezzature per attività e servizi destinate alla sede di Livorno, €15.133.

Collecoop - Società Cooperativa Sociale -

Collesalvetti Apertura libreria in viaggio, progetto per sentire la cultura come un bisogno e non come un dovere e inserimento lavorativo e sociale di soggetti disabili, €15.000.

O.A.M.I. Opera Assistenza Malati Impediti - Livorno *L'immagine corporea del disabile psichico come veicolo d'integrazione sociale*, laboratori per soggetti disabili psichici in età adulta, €15.000.

Società Volontaria di Soccorso - Pubblica Assistenza - Livorno Servizio di teleassistenza cinetica per anziani e soggetti affetti da morbo di Alzheimer, €15.000.

Venerabile Confraternita S. Lucia e Misericordia Antignano - Livorno 110 anni di solidarietà, acquisto di una ambulanza per il trasporto pediatrico, €15.000.

Confraternita di Misericordia e del SS. Sacramento - San Vincenzo Acquisto di un defibrillatore multiparametrico per ambulanza, €12.500.

U.N.I.T.A.L.S.I. - Livorno Assistenza di malati e disabili nei pellegrinaggi a Lourdes e Loreto, €12.000.

Auser Soccorso Verde Argento - Collesalvetti Acquisto

automezzo per il trasporto di anziani fragili e persone in difficoltà a visite specialistiche e terapie specifiche presso strutture socio-sanitarie delle province di Pisa e Livorno, €10.456.

Arci Solidarietà - Cecina Auto mutuo - aiuto, progetto per formare gli operatori sulle tecniche dell'auto aiuto, €10.000.

Centro Mondialità Sviluppo Reciproco - Livorno Dal tappo al pozzo: nuovi strumenti di cooperazione, acquisto furgone da utilizzare per la raccolta di tappi di plastica, €10.000.

Cooperativa Sociale Giovanni Marcora - Livorno

Acquisto attrezzature agricole, €10.000.

Servizio Volontario e di Soccorso Pubblica Assistenza - Collesalvetti contributo per le spese di riabilitazione intensiva per disabili, €10.000.

Arci Servizio Civile Bassa Val di Cecina - Attività di sostegno a soggetti con disabilità fisica o psichica, assistenza nelle attività scolastiche, trasporto €8.300

Associazione Toscana paraplegici Val di Cornia - San Vincenzo Vivere la vita dimenticando l'handicap, servizi di tipo socio-assistenziale, ricreativo, accompagnamento e trasporto per persone con handicap grave ed anziani non autosufficienti, €7.148.

Pubblica Assistenza e Salvamento Croce Verde - Viareggio Acquisto autoambulanze, €7.075.

Arcipretura di S. Maria del Soccorso - Livorno Assistenza morale e materiale a persone bisognose, €6.000.

Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Livorno Trattamenti fisioterapici in sede e a domicilio nei casi più gravi, con lo scopo di rallentare il decorso della malattia e migliorare la qualità della vita, €6.000.

Casa Famiglia Suore Di San Giuseppe - Livorno Attività di volontariato nel quartiere Shangay con aiuti a famiglie disagiate, prive di reddito: fornitura di generi alimentari, materiale scolastico, pagamento di bollette scadute, affitti arretrati, acquisto di elettrodomestici. Accoglienza gratuita a sfrattati e senza fissa dimora e a detenuti in permesso con le loro famiglie, €6.000.

Opera Santa Caterina - Livorno Distribuzione pacchi viveri e di conforto, €6.000.

A.G.E.S.C.I. - Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani - Livorno Prevenzione e contrasto delle situazioni di disagio giovanile con sostegno ai ragazzi e alle loro famiglie e formazione degli educatori. €5.000

A.G.O.S.M. Associazione Genitori degli Ospiti della

Fondazione Stella Maris - Tirrenia (PI) Montalto a cavallo, ippoterapia per gli ospiti della Fondazione Stella Maris, €5.000.

Associazione La Provvidenza - Piombino Vacanze estive per diversamente abili, €5.000.

Associazione Corale Joyful - Livorno Freedom! Il sogno di Phillis, progetto teatrale contro l'intolleranza, il razzismo e la schiavitù, €5.000.

Associazione Cure Palliative Piombino - Val di Cornia Attivazione di un servizio di cure palliative nella zona Val di Cornia con equipe multiprofessionale specializzata, coadiuvata da volontari dell'associazione, €5.000.

Associazione Don Nesi - Corea - Livorno Interventi socio educativi per il quartiere Corea, €5.000.

Associazione Livornese di Solidarietà con il Popolo Saharawi - Livorno Accoglienza bambini celiaci Saharawi e monitoraggio campi profughi, €5.000.

Assonautica Rescue - Livorno Pattugliamento ambientale, assistenza nautica, pulizia delle secche della Meloria, assistenza a manifestazioni sportive, €5.000.

Centro Italiano Opere Salesiane - Formazione Professionale - Toscana C.I.O.F.S. - Livorno Laboratorio di sartoria ed attività di orientamento e bilancio di competenze, €5.000.

Comitato Cooperazione Decentrata Val di Cecina - Diamo luce ad un popolo in ombra, eventi di pubblicizzazione e sensibilizzazione sulla situazione della popolazione Saharawi, €5.000.

Cooperativa Sociale Gioco Città - Livorno Soggiorno educativo per minori con diabete, €5.000.

Donna Salute & Cultura - Livorno Acquisto e cura delle parrucche necessarie alle pazienti, particolarmente indigenti, operate al seno e sottoposte a chemioterapia, €5.000.

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Salesiani - Livorno Non restare indifferenti alle povertà dei fratelli, sostegno economico ai poveri, in denaro, alimenti e servizi, €5.000.

Sport Insieme Livorno - Livorno Scuola e corsi di tennis per disabili su sedia a rotelle, €5.000.

Acri - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - Roma Fondo nazionale di garanzia (C.E.I.), €4.213.

ANFFAS - Livorno Progetto di autonomia ed integrazione sociale per soggetti con disabilità mentale, €4.000.

Associazione di Volontariato Alta Marea - Livorno Laboratorio permanente di arti visive rivolto a persone con

disagio psicologico o soggetti emarginati e socialmente non inseriti, €4.000.

Comitato di Accoglienza Internazionale - Piombino Accoglienza bambini di Chernobil e del Saharawi nei mesi di luglio e agosto con vacanza al mare e visite specialistiche, €4.000.

Vides Santo Spirito, Istituto Santo Spirito - Livorno Ti tendo una man, aiuto a famiglie e soggetti soli in stato di bisogno temporaneo, con distribuzione di generi di prima necessità, ma anche aiuto morale, accoglienza e sostegno, €4.000.

Koalaludo Coop. Soc. - Livorno Centro estivo *Planet sport 2009*, rimborso spese per l'attività estiva di alcuni ragazzi segnalati dai servizi sociali del Comune di Livorno, €3.420.

Ente Nazionale Sordi - Livorno Creazione di un sito web per abbattere le barriere comunicative, €3.000.

Nonsiamosoli - Rosignano Solvay Attività sportiva adolescenti affetti da disturbi psichici, €3.000.

Parrocchia S. Andrea - Livorno La strada è vita: facciamo festa, festa popolare nel quartiere Sant'Andrea per superare il disagio della difficile convivenza tra residenti e cittadini extracomunitari e favorire l'integrazione, €2.500.

Venerabile Arciconfraternita della Misericordia - Livorno Collana di pubblicazioni didattiche sulla sicurezza, €2.375.

Adei - Wizo Associazione Donne Ebee Italiane - Livorno Incontri rivolti ai bambini per insegnare le basi dell'ebraismo e *Giornata internazionale della Bibbia*, €2.000.

Associazione Sante Malatesta - Pisa Fornitura di strumenti e servizi per studenti, in convenzione con l'Azienda Regionale del Diritto allo studio, €2.000.

Associazione Pubblica Assistenza Piombino - Accoglienza bambini bielorussi della zona di Chernobyl, €2.000.

Associazione San Francesco - Cecina Soggiorni climatici estivi e natalizi e invio di prodotti di prima necessità, €2.000.

Azzurrorosa Onlus - Castagneto Carducci Servizio di accoglienza di donne e minori vittime di violenza, €2.000.

Cesdi - Centro Servizio Donne Immigrate - Livorno Il mondo a scuola, sostegno linguistico per gli alunni stranieri delle scuole primarie e secondarie di primo grado della provincia di Livorno e partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica, €2.000.

Comitato di Gemellaggio - Rosignano Solvay Ospitalità minori Saharawi, €2.000.

Livorno Psicosintesi - Censimento disoccupati - corsi, colloqui individuali, studio delle possibilità occupazionali, €2.000.

Parrocchia SS. Annunziata dei Greci - Livorno
Estate insieme 2009, accoglienza estiva di bambini e ragazzi nell'oratorio e negli spazi aperti della Parrocchia con acquisto alimenti, prodotti per l'igiene e materiale didattico, €2.000.

Presenza Amica Volontaria P.A.V. - Livorno
Giornata degli aquiloni, acquisto del materiale per 200 aquiloni realizzati dagli anziani, e materiale vario da regalare ai bambini delle scuole che parteciperanno alla manifestazione, €2.000.

Ros'accoglienza Onlus - Castagneto Carducci *Sulle orme di antichi mestieri*, insegnamento di mestieri per il reinserimento lavorativo, €2.000.

Acri - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - Roma
Una scuola per la vita, partecipazione al progetto portato avanti con altre Fondazioni a Kampala in Uganda €1.800

Associazione Sportiva Dilettantistica Efesto - Rosignano Marittimo Visite presso centri di accoglienza e case famiglia per ragazzi disabili, €1.800.

Associazione Salam Ua Huria - Nugola Ospitalità estiva ai bambini Saharawi e invio beni di prima necessità, €1.500.

Autismo Italia - Livorno *Sportautismo - progetto filippide*, progetto di integrazione attraverso lo sport per persone con autismo, €1.500.

A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri - Livorno
Fornitura di kit di prima accoglienza per igiene della persona a tutti i ricoverati che ne abbiano necessità, €1.000.

Associazione Gruppo Lepanto - Livorno
Rappresentazione scenica del *Cristus* nella Chiesa di Santa Caterina e San Ferdinando e al Teatro Salesiani con soggetti svantaggiati, €1.000.

Avis Intercomunale di Collesalveti-Fauglia-Lorenzana-Orciano Pisano - Collesalveti Iniziative per divulgare la cultura della solidarietà, ricercare nuovi soci, offrire un servizio di consulenza medico-trasfusionale in occasione del 30° anniversario della nascita dell'associazione, €1.000.

Associazione Ci Sono Anch'io - Piombino Pet-therapy, attività di terapia assistita con l'ausilio di cani appositamente addestrati per bambini con deficit psicofisici, motori e del linguaggio in azienda agricola nel Comune di Campiglia Marittima, €802.

Associazione Gruppo Lepanto - Livorno
Rappresentazione di canti gregoriani e poesie del sacro per soggetti svantaggiati, €800.

Unione Nazionale Veterani dello Sport Ivo Mancini - Vicarello Iniziative varie e corso di sicurezza in collaborazione del comando di polizia municipale di Collesalveti nelle scuole, €500.

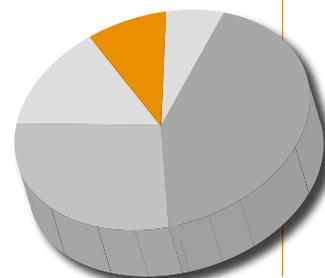
Foto di Sauro Citi





S

SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA
PREVENTIVA
E RIABILITATIVA





All'ospedale di Livorno APPARECCHI per l'EMERGENZA

Si fanno sempre più numerose le richieste di strumenti all'avanguardia avanzate dagli ospedali.

Tra quelle pervenute nel 2009, è stata soddisfatta la proposta di acquisto di due apparecchi per il monitoraggio dei parametri vitali, da utilizzare durante il trasporto di ammalati gravi, presentata dal Dipartimento Emergenza-Urgenza, diretto dal dott. Francesco Genovesi, dell'Ospedale di Livorno.

Questi strumenti sono fondamentali nel monitoraggio dei pazienti critici che giungono al pronto Soccorso dell'Ospedale e che devono effettuare un percorso diagnostico a volte anche molto prolungato. Durante il trasporto, il monitoraggio dei parametri vitali è essenziale, specialmente nei pazienti instabili emodinamicamente a seguito di gravi traumi. I due apparecchi, inoltre, sono utili per il trasporto ed il trasferimento - di solito tramite ambulanza - di pazienti presso altri ospedali, in particolare dei pazienti pediatrici che devono essere spostati all'Ospedale fiorentino Mayer.

Per l'acquisto di questi due apparecchi, che hanno permesso di migliorare le prestazioni mediche nel campo dell'Emergenza-Urgenza dell'Ospedale di Livorno, è stato concesso un contributo di 9.512 euro.

Un'altra richiesta pervenuta alla Fondazione dall'Ospedale di Livorno nel 2009 è stata quella avanzata dal Servizio di Anestesia e Rianimazione diretto dal dott. Paolo Roncucci che ha proposto l'acquisto di uno strumento necessario per la determinazione della pressione parziale dell'ossigeno a livello del tessuto cerebrale.

Abbinato ad una piccola sonda posizionata dal neurochirurgo sul tessuto cerebrale, questo strumento



permette di prevenire o controllare l'insulto secondario ad un grave trauma. Già è stato utilizzato nei giovani pazienti, affetti da grave patologia traumatica cerebrale in stato di coma. I risultati sono stati molto positivi e le migliori conoscenze della fisiopatologia cerebrale acquisite tramite l'apparecchio hanno contribuito ad

un notevole miglioramento della prognosi di questi gravi pazienti.

Il contributo di 9.988 euro, erogato dalla Fondazione per l'acquisto dell'apparecchio, ha pertanto permesso di migliorare anche le prestazioni rianimative del Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Livorno.





Un nuovo **ecografo portatile** per il reparto di chirurgia



Di facile e rapido uso, con buona qualità di immagine, può essere utilizzato direttamente al letto del paziente politraumatizzato o nei momenti immediatamente successivi all'intervento

I traguardi della ricerca tecnologica contribuiscono a immettere sul mercato prodotti sempre più sofisticati. Nel campo medico in particolare, i risultati raggiungono livelli di qualità eccellenti. Ma difficilmente, soprattutto in tempi di crisi, le strutture sanitarie riescono a mantenere il passo nella modernizzazione delle attrezzature per garantire

l'efficienza delle prestazioni ai massimi standard. Spesso, pertanto, le fondazioni intervengono, contribuendo all'acquisto delle apparecchiature innovative che si rendono necessarie, anche nelle strutture ospedaliere, secondo le richieste che arrivano dai vari dipartimenti. Nel 2009, dal reparto di chirurgia dell'ospedale

di Livorno (Azienda USL 6- II U.O.) diretto dal dott. Maurizio Viti, è pervenuta alla Fondazione una richiesta di partecipazione all'acquisto di un apparecchio ecografico portatile di nuova generazione che sostituisse i due ecografi tradizionali, ingombranti, pesanti e di difficile trasporto, presenti negli ambulatori.

La richiesta è stata accolta ed il nuovo ecografo è stato acquistato. Di piccole dimensioni e di peso modesto, estremamente portatile, è facile da usare, offre una buona qualità di immagine ed è anche rapido nell'avvio (sono sufficienti meno di 15 secondi per la prima scansione). Inoltre è dotato di 2 sonde (lineare e convex) per lo studio dei tessuti superficiali e degli organi addominali.

Può essere utilizzato agevolmente al letto del paziente, rivelandosi particolarmente utile, quindi, nel controllo dei pazienti chirurgici allettati, nell'immediato post-operatorio e nel monitoraggio ecografico di pazienti politraumatizzati. Viene utilizzato, inoltre, nel posizionamento ecoguidato di cateteri venosi centrali.

Evitando spostamenti dal proprio letto, il paziente ottiene un grande beneficio ma anche il reparto ne trae vantaggio perché diminuisce il carico di lavoro infermieristico.

La disponibilità di tale apparecchiatura permette ai medici del reparto di eseguire personalmente controlli ecografici sui pazienti che per varie patologie intercorrenti vengono trasferiti in altri reparti (UTIC, Rianimazione, Medicina d'urgenza, Pneumologia, Nefrologia, ecc) e garantisce riscontri ecografici immediati anche durante le consulenze chirurgiche richieste dai vari reparti dell'ospedale. Altra importante caratteristica dell'apparecchio acquistato è l'elevata resistenza agli urti anche in caso di cadute a terra.

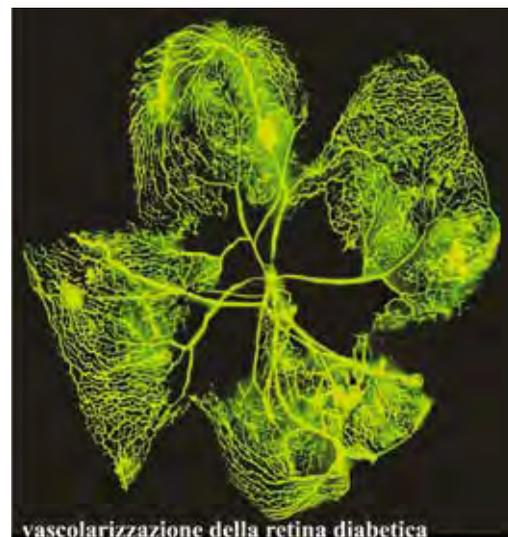
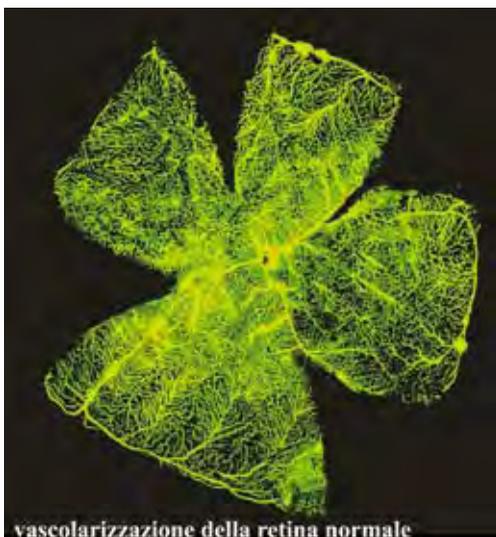
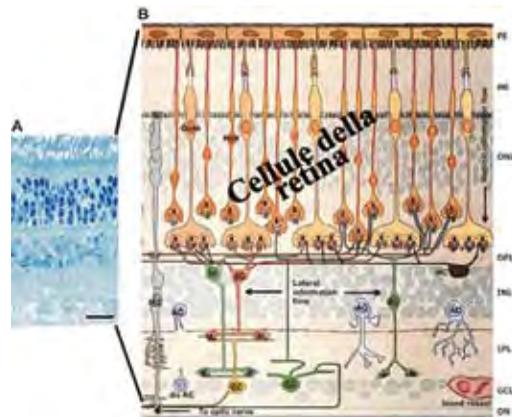
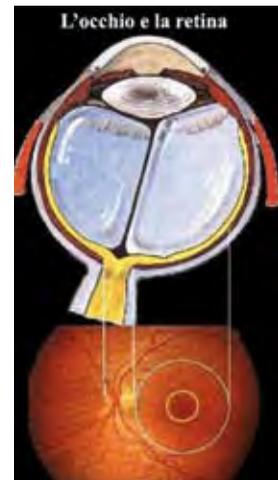
La Fondazione ha sostenuto l'acquisto dell'apparecchio con un contributo di 25 mila euro.





La ricerca dell'Università di Pisa sulla **retinopatia diabetica**

Il diabete è una malattia la cui incidenza sta rapidamente crescendo in tutto il mondo, anche nei paesi in via di sviluppo. In alcuni paesi occidentali, circa il 5% della spesa sanitaria è destinato alla terapia del diabete e delle sue complicanze. Di queste, la retinopatia diabetica proliferativa è una delle più gravi ed è caratterizzata da una ipervascolarizzazione della retina che produce danni progressivi alla vista fino alla completa cecità. Nonostante i benefici effetti della fotocoagulazione laser, un interesse sempre crescente è rivolto verso lo sviluppo di nuovi farmaci che migliorino i danni visivi conseguenti al diabete. Prerequisito essenziale per l'applicazione di farmaci è la necessità di accertare le alterazioni della funzione visiva a stadi precoci di insorgenza. Mediante un esame elettrofisiologico non invasivo, l'elettroretinogramma, è possibile valutare lo stato funzionale della retina, la struttura nervosa che determina la funzionalità visiva.

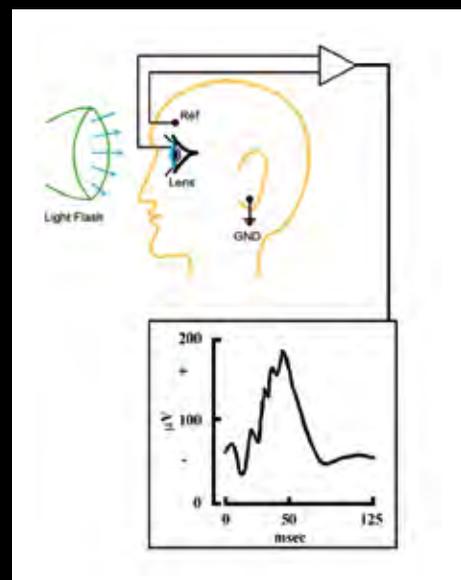
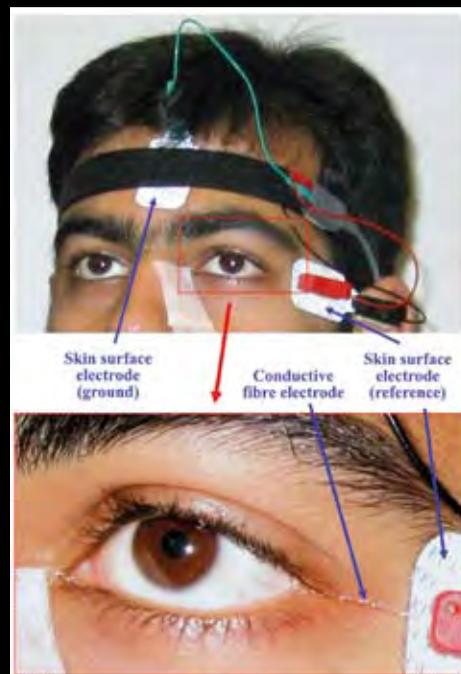


L'Unità di Fisiologia Generale del Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa ha condotto uno studio preventivo per la **valutazione della funzione visiva** nella retinopatia diabetica.

Il progetto si è articolato in due fasi. Nella prima fase, è stata valutata la funzionalità visiva in pazienti diabetici del territorio di Livorno. Anche se il numero dei pazienti reclutati è ancora limitato, è stato possibile dimostrare che al crescere della gravità della retinopatia diabetica aumenta il danno della funzionalità visiva valutata tramite l'elettroretinogramma. In particolare, sono state osservate significative alterazioni della funzione visiva anche a stadi iniziali di retinopatia, la valutazione delle quali può pertanto consentire di predire il rischio di evoluzione verso la forma più grave di retinopatia proliferativa. Nella seconda fase del progetto che ha previsto l'uso di un modello sperimentale di retinopatia proliferativa nel topo, è stata valutata l'efficacia dell'octreotide, un analogo sintetico della somatostatina, sulla funzione retinica. L'octreotide è stato testato per le sue note proprietà di inibire gli eventi che inducono ipervascolarizzazione. In questo modello sperimentale, la retinopatia è caratterizzata dalla scomparsa della vascolarizzazione dalla zona centrale della retina e dalla ipervascolarizzazione della retina periferica, con la formazione di nuovi vasi che assumono un andamento tortuoso, formano ciuffi, protrudono verso il corpo vitreo e tendono a produrre emorragie. La valutazione della funzione visiva ha dimostrato che la ipervascolarizzazione retinica si associa ad alterazioni sostanziali delle onde elettriche che caratterizzano l'elettroretinogramma. La somministrazione di octreotide ripristina almeno in parte la funzionalità retinica tramite una drastica riduzione dell'ipervascolarizzazione retinica. Questi risultati sono assolutamente originali ed estremamente incoraggianti per ricerche mirate allo sviluppo di nuove strategie terapeutiche per la prevenzione e la cura della retinopatia diabetica proliferativa.

Il progetto, coordinato dalla Prof. Paola Bagnoli e finanziato dalla Fondazione con un contributo di 20 mila euro, risulta pertanto altamente innovativo per una diagnosi predittiva del decorso della retinopatia diabetica e per lo sviluppo di farmaci che migliorino la funzione visiva in soggetti diabetici.

Uno studio preventivo per valutare la funzione visiva





SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Progetti della Fondazione

Anziani, disagi e bisogni - Livorno Convegno sull'incidenza degli adulti over 65 sul totale della popolazione livornese e sulle problematiche sociali e ad essa connesse, €5.340.

Progetti di terzi

Azienda Usl 6 di Livorno II° U.O. Chirurgia Generale - Livorno Acquisto strumenti diagnostici: ecografo ecocolor doppler portatile e enteroscopia per lo studio dell'intestino tenue, €25.000.

Società Volontaria di Soccorso - Pubblica Assistenza - Livorno Antecapio - progetto cuore seconda fase, €25.000.

Dipartimento di Biologia Università di Pisa - Valutazione della funzione visiva nella retinopatia diabetica: uno studio preventivo, €20.000.

Lega Italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Livorno - Vaccinazione antipapillomavirus, €20.000.

Associazione scientifica per la ricerca e l'assistenza nella psoriasi - Livorno Acquisto ed utilizzo di un apparecchio laser ad eccimeri per la terapia della psoriasi con impiego di medico specialista, €15.000.

Azienda USL 6 di Livorno U.O. Ortopedia e Traumatologia - Potenziamento e miglioramento dell'attrezzatura per esami baripodometrici e stabilometrici, €15.000.

Azienda Usl 6 di Livorno U.O. Anestesia e Rianimazione - Acquisto apparecchiatura licox brain tissue oxygen monitoring system, €9.988.

Azienda Usl 6 di Livorno Dipartimento Emergenza - Urgenza - Acquisto di due apparecchi per il monitoraggio dei parametri vitali durante il trasporto di ammalati gravi, €9.512.

Associazione Livornese Amici del Cuore presso l'Ospedale di Livorno - Nuovo progetto di continuità assistenziale tra ospedale e territorio per pazienti con patologia cardiaca, €8.000.

Fondazione Ant Italia Onlus - Progetto di prevenzione e diagnosi precoce del melanoma con servizio specialistico e gratuito per i cittadini di Livorno e Provincia, €5.000.

Associazione Ippogrifo - Livorno *Prevenzione amica*, attività di informazione e prevenzione dedicata alla salute della donna, €5.000.

Istituto Comprensivo Don Roberto Angeli - Livorno
Acquisto apparecchiatura Mygo di Otto Bock, carrozzina elettronica con sistema di postura per esigenze ortopediche e riabilitative €4.000.

Consorzio della Società della Salute della Zona Bassa Val di Cecina - Centro documentazione per la prevenzione primaria presso i locali del consultorio adolescenti di Cecina, €3.000.

Tribunale per i Diritti del Malato – Cittadinanza attiva - Livorno. Progetto integrato per la tutela della salute con assistenza ai cittadini che si presentano ai centri di ascolto, €3.000.

Associazione Sempre Donna - Piombino Acquisto apparecchiature: fascia addominale per pressoterapia e acquisto di macchina per pressoterapia sequenziale domiciliare, €2.628.

Foto di Alessandro Falleni



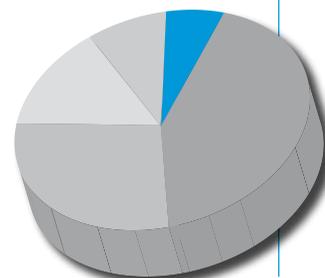


Settori
ammessi



R

RICERCA
SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA





Nella Chlamydomonas l'idrogeno del futuro

Un progetto di ricerca proposto dal PlantLab diretto dal Prof. Pierdomenico Perata della **Scuola Superiore Sant'Anna**

Petrolio, carbone e gas naturali forniscono attualmente circa il 90% dell'energia utilizzata a livello globale. L'innalzamento dei prezzi dell'energia, le preoccupazioni riguardanti la sicurezza e la disponibilità delle risorse, i cambiamenti climatici e gli impatti sulla salute umana sono fra le tante preoccupazioni che nascono dalla dipendenza energetica basata sui combustibili fossili.

L'utilizzo indiscriminato di fonti non rinnovabili comporta, infatti, sia il problema di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di energia che quello di arginare l'impatto ambientale relativo a tale uso. Da qui la necessità di dover ricorrere a fonti di energia rinnovabili, ovvero forme di energia non soggette ad esaurimento che si rigenerano rapidamente mediante processi naturali.

La comunità scientifica ha indirizzato quindi la propria ricerca verso risorse rinnovabili quali il solare, l'eolico, le biomasse da energia e l'idrogeno. Affinché, tuttavia, l'impiego di queste risorse sia conveniente, è necessario che esse riescano a supportare la domanda crescente di energia ad un prezzo ragionevole riducendo i danni ambientali. Fra le varie risorse, l'idrogeno sta emergendo sempre più quale vettore per la produzione di energia pulita. A livello biologico, diverse specie di microalghe sono state studiate per la loro capacità di produrre idrogeno molecolare.









Fra queste, *Chlamydomonas reinhardtii*, presente nel suolo e nei bacini di acqua dolce, è dotata di due flagelli che ne permettono il movimento e di un ampio cloroplasto contenente il pigmento fotosintetico clorofilla. Caratterizzata da un'estrema adattabilità, quest'alga ricava normalmente energia dalla fotosintesi, ma è capace di sopravvivere e crescere anche al buio in presenza di una fonte alternativa di carbonio. Queste caratteristiche, unite al corto tempo di duplicazione, hanno fatto di *Chlamydomonas* un importante modello per la ricerca biologica. Tale piccolo organismo acquatico potrebbe risolvere il grosso problema energetico con soluzioni a basso costo e scarso impatto. Alla base di questa strategia produttiva verde e "pulita" c'è un processo vecchio quasi quanto la vita: la fotosintesi. Le microalghie producono idrogeno utilizzando come substrato principale acqua e luce (in un processo chiamato biofotolisi). L'acqua viene utilizzata come fonte di elettroni (e-) e protoni (H+), mentre la luce fornisce l'energia necessaria per far avvenire il processo, secondo la reazione: $2\text{H}^+ + 2\text{e}^- + \text{luce} \rightarrow \text{H}_2$. In questo modo, l'energia della luce è raccolta nella forma dell'idrogeno gassoso.

Il progetto di ricerca proposto dal PlantLab diretto dal Prof. Pierdomenico Perata della Scuola Superiore Sant'Anna si pone l'obiettivo di investigare la fisiologia molecolare di *Chlamydomonas reinhardtii* quale organismo capace di produrre idrogeno per fini energetici.

Durante una prima fase sperimentale sono state condotte specifiche indagini al fine di ottimizzare le condizioni di crescita di diversi ceppi di *Chlamydomonas reinhardtii* modulando vari parametri chimico-fisici e fisiologici quali la temperatura, l'intensità luminosa ed il fotoperiodo. Il passo seguente sarà quello di interfacciare colture di *Chlamydomonas* ad un sistema di microscopia per l'analisi, previa marcatura con sonde fluorescenti, di localizzazione e interazione delle proteine coinvolte nella produzione di idrogeno finalizzate all'individuazione di ceppi di *Chlamydomonas* in grado di aumentare la **performance** in termini di produzione di idrogeno. Il progetto della Scuola Superiore Sant'Anna è stato finanziato dalla Cassa di Risparmi di Livorno con un contributo di 10 mila euro.



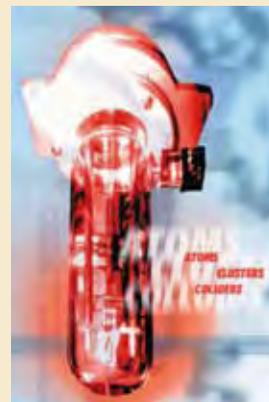
Nanoparticelle per **sconfiggere** il **cancro**

La Società Medico Chirurgica Livornese è una delle più antiche società mediche italiane ed è stata fondata con il nome di Società di Medicina di Livorno nell'agosto 1825 data in cui furono pubblicati gli **Statuti** con "sovrano rescritto" termine allora adottato per affermare che le autorità in carica avevano dato la loro approvazione scritta. Il motto scelto e tutt'oggi riportato su timbro a secco fu "arti tanta nemo seorsim satis" (per così grande arte nessuno da solo è sufficiente) motto che ancora oggi conserva una straordinaria validità.



Trattamento laser di patologia nodulare tiroidea eseguito dal Prof. Daniele Barbaro

*Spin off
dell'università
di Pisa specializzata
in particolari
procedimenti
di catalisi per la
produzione di
nanoparticelle
metalliche*



Dopo alcune pause legate anche ai conflitti bellici ed alterne vicende, nel 1982 la Società Medica fu rifondata e rinominata come Società Medico Chirurgica Livornese. Da sempre la Società Medico Chirurgica Livornese ha attivamente collaborato con le istituzioni sanitarie locali relativamente a varie iniziative mediche. Negli ultimi dieci anni, prima sotto la presidenza del Prof. Pier Giovanni Soriani e ora del Prof. Massimo Ceccarini questi rapporti di fattiva collaborazione si sono sempre più intensificati.

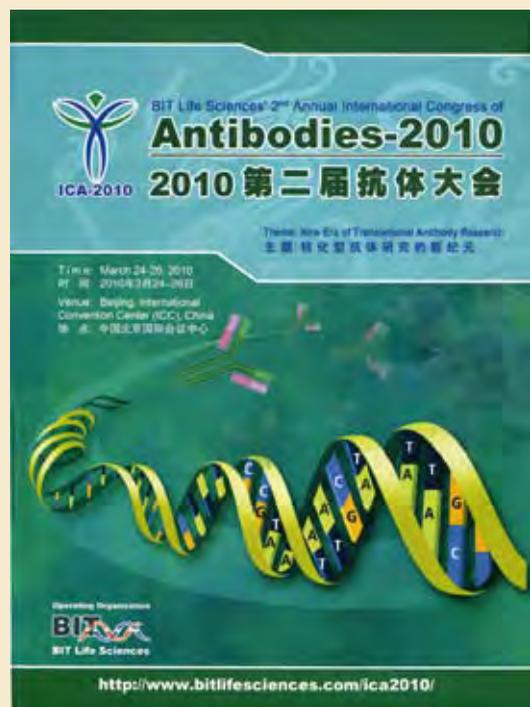
Nel 2008 la Società Medico Chirurgica si è fatta sponsor di un innovativo progetto di ricerca sulle nanotecnologie. Questo progetto nasce dall'esperienza in campo oncologico tiroideo maturata dal Prof. Daniele Barbaro ed ha avuto un determinante ed iniziale contributo di euro 8.000 dalla Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno.

La ricerca innovativa sfrutta un concetto già noto da tempo, il cosiddetto effetto Warburg. Questo ricercatore infatti nel 1920 aveva evidenziato che le cellule tumorali hanno una spiccata avidità per il glucosio che risulta una sostanza fondamentale per lo sviluppo e la crescita della neoplasia. Successivi studi hanno confermato questa fondamentale anomalia metabolica e la grande necessità di glucosio da parte delle cellule tumorali. Questo particolare disturbo del metabolismo delle cellule sdifferenziate è il principio di una recente tecnica diagnostica che si chiama FDG PET e che valuta cioè l'incorporazione di un derivato del glucosio debolmente radioattivo all'interno delle masse tumorali.

Nella tecnica innovativa la cui ricerca è stata promossa dalla Società Medico Chirurgica con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, il glucosio viene legato a nanoparticelle metalliche cioè a particelle metalliche di dimensioni piccolissime cioè nell'ordine di 2 nanometri. In sostanza vengono costruite "caramelle" mortali per i tessuti tumorali, infatti queste nanoparticelle metalliche rivestite di glucosio possono avere un duplice scopo. Da un lato le cellule tumorali che captano avidamente queste nanoparticelle possono essere evidenziate con tecniche di Risonanza Magnetica Nucleare e dall'altro inoltre utilizzando sempre campi magnetici è possibile indurre riscaldamento delle nanoparticelle e dunque produrre morte del tessuto tumorale con una tecnica denominata ipertermia endogena. Il gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Barbaro responsabile della Sezione di Endocrinologia Diabetologia e Malattie Metaboliche della ASL 6 di Livorno si avvale della collaborazione anche del laboratorio della Chimica Industriale dell'Università di Pisa sotto la responsabilità del Prof. Piero Salvadori che ha preparato le nanoparticelle metalliche e del Laboratorio di Biologia della Clinica Medica (Responsabile Prof. Fabio Monzani) che ha eseguito i test in vitro.

Questo progetto di nascita tutta livornese e che comunque ha visto anche altre importanti sinergie con la struttura universitaria di Pisa, costituisce un'innovazione assoluta. I primi dati preliminari sono stati presentati in Cina, al convegno sulle nanotecnologie e la preparazione di anticorpi monoclonali per lo studio e la terapia di patologie oncologiche e degenerative, che si è tenuto a Pechino dal 24 al 26 marzo 2010. La ricerca è stata molto apprezzata, sia per quanto riguarda l'intuizione che l'ha ispirata, che per i risultati ottenuti.

Lo studio, pertanto, andrà avanti con sempre maggiore entusiasmo. Entro la fine del 2010 si prevede di terminare la fase di sperimentazione in vitro e di iniziare i test in vivo.



Locandina del convegno che si è tenuto in Cina, nel marzo 2010





RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Progetti di terzi

Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina C.I.B.M. - Livorno Ricerca sull'attività antiossidante di estratti di alghe marine del litorale livornese, €20.000.

Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento - Pisa Studio sperimentale sull'applicazione di robot marini per il monitoraggio della posidonia oceanica tramite sistemi di visione automatici, €20.000.

Dipartimento di Diritto Pubblico Università di Pisa - Pisa Profili e problematiche istituzionali dei rigassificatori: il caso dell'impianto offshore di Livorno, €18.000.

Dipartimento di Biologia Università di Pisa - Studio su *Organismi patogeni a trasmissione vettoriale in zone deputate al turismo della provincia di Livorno: caratterizzazione molecolare, identificazione dei vettori e valutazione preliminare del rischio biologico*, €10.000.

Dipartimento di Biologia delle Piante Agrarie sez. Chimica Agraria - Università di Pisa - Pisa Tecniche culturali innovative per il miglioramento del vivaismo del carciofo e la valorizzazione della produzione tipica della Val di Cornia: risanamento e propagazione agamica in vitro e in vivo di piantine virus esenti, €10.000.

Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari - Pisa Costituzione laboratorio imaging per le bioenergie, €10.000.

Associazione Amici del Cuore di Piombino - Piombino Ricerca scientifica sui fattori di rischio della popolazione locale per la prevenzione e la cura della cardiopatia ischemica e convegno sulla terapia della sindrome coronarica acuta, €8.000.

Dipartimento Coltivazione e Difesa Specie Legnose G. Scaramuzzi Università di Pisa - Caratterizzazione dei profili aromatici delle uve e dei vini *Vermentino* della provincia di Livorno, €8.000.

Società' Medico Chirurgica Livornese - Livorno Sviluppo nuove tecnologie in campo biomedico: prosecuzione degli studi sull'utilizzo di nanoparticelle metalliche rivestite nella diagnostica e terapia oncologica, €8.000.

Fondazione Stella Maris - Calambrone (PI) Costruzione di una "palestrina biomeccatronica" come strumento clinico e di ricerca per lo studio della funzione manuale, €7.000.

O.A.M.I. Opera Assistenza Malati Impediti, Sezione di Livorno - Convegno nazionale *Artiterapie a confronto* e relativa pubblicazione, rivolto ai centri psichiatrici e per disabili, €7.000.

Ce.I.S. Comunità - Livorno Convegno sull'etica della cura nella malattia psichiatrica e nella tossicodipendenza, €5.000.

Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento - Pisa Individuazione di marker di qualità per la valorizzazione di prodotti ortofrutticoli tipici della Val di Cornia: studio delle proprietà qualitative e nutraceutiche dei principali genotipi coltivati, €5.000.

Dipartimento di Agronomia e Gestione dell'Agroecosistema Università di Pisa - Atlante del paesaggio vegetale del litorale livornese, €4.500.

Comitato di sostegno alle attività scientifiche e culturali promosse dal Dipartimento di Diritto Pubblico dell'Università di Pisa - *La civiltà giuridica europea alla prova dello straniero*, €4.000.

Centro Interdipartimentale di Studi Ebraici C.I.S.E. presso Dipartimento di Storia dell'Università di Pisa - *La presenza ebraica nel territorio livornese fra tardo medioevo e prima età moderna*, €3.000.

Istituto Nazionale Bioarchitettura, sezione di Livorno - Convegno sulla città sostenibile, €3.000.

S.A.It. Società Astronomica Italiana, sezione di Livorno - *Anno internazionale dell'astronomia - anno galileiano*, organizzazione di un convegno dedicato a Galileo e conferenze, €2.000.

Foto di Luigi Angelica



La collezione di OPERE D'ARTE

L'importante raccolta della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno costituisce un grande patrimonio culturale per tutta la città



Fig. 1
Pietro degli Ingannati
Sacra Conversazione
olio su tavola, cm 75x107,5

La collezione di opere d'arte della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, composta da dipinti, sculture ed opere grafiche, riproduce uno specchio fedele delle complesse vicende delle arti figurative che hanno interessato Livorno, soprattutto nel periodo compreso tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento. In alcuni settori, in particolare quelli riconducibili al movimento divisionista, la raccolta include opere di significativa importanza anche sul piano nazionale.

È una collezione numericamente molto cospicua (comprende alcune migliaia di opere) e di grande pregio che si arricchisce continuamente grazie alle donazioni e ai nuovi, mirati, acquisti. Presto la raccolta troverà una sua sistemazione definitiva nel moderno spazio espositivo che verrà allestito nei locali della Fondazione, appositamente ristrutturati per dotare la città di un nuovo museo da mettere a disposizione della collettività con visite guidate.

Attualmente le opere sono in fase di riordino e, per alcune, è stato necessario un intervento di restauro. Come per esempio per il dipinto veneto, risalente ai primi del Cinquecento, pervenuto alla Cassa di Risparmi di Livorno (e successivamente alla Fondazione) circa 40 anni fa e proveniente da una collezione milanese (fig 1).

Si tratta di un olio su tavola, cm 75x 107,5, che riproduce un'immagine sacra, una **Sacra Conversazione**, riconducibile alla scuola di Giovanni Bellini e probabilmente al suo allievo e collaboratore Pietro degli Ingannati.

Come in tutte le sacre conversazioni dipinte dal maestro, la composizione è simmetrica, la luce cade di lato e la profondità è suggerita dalle posizioni in tralice delle due sante che, insieme ai due santi posizionati su un piano più avanzato, creano due ali diagonali rispetto alla figura centrale di Gesù.

Più o meno può essere fatto risalire agli anni intorno al 1510, ultimo periodo della vita e delle opere del grande patriarca della pittura veneta Giovanni Bellini.

Proprio durante il restauro è stata confermata la buona fattura di questo dipinto di cui, come succede spesso nella moltitudine di piccole collezioni disseminate nel nostro Paese, si erano perse le tracce.

Allievi della scuola di **Giovanni Fattori**

La gran parte di opere d'arte della Fondazione si concentra sulla produzione dell'Otto-Novecento, degli allievi della scuola del livornese Giovanni Fattori.

Risale al 1893 la tavoletta con cui il suo discepolo prediletto Guglielmo Micheli

(fig 2), altro pittore livornese, riflette sul modello pittorico proposto dal maestro, presso il quale ha da poco concluso il noviziato, e già viene distratto dall'impressionismo. Nella scuola che Micheli sta per aprire a Livorno, l'esempio di Fattori resterà fondamentale, ma sarà la semplificazione della forma, risolta nel rapporto spazio-colore, a ispirare il suo modello figurativo.

Micheli e la sua scuola sono ben rappresentati nella collezione della Fondazione, con i dipinti di Llewelyn Lloyd, Amedeo Modigliani, Gino Romiti, Oscar Ghiglia.



Fig. 2
Guglielmo Micheli
Stradina (1893)
olio su tavoletta,
cm 31x18,2



Fig. 3
Adolfo Tommasi
Ponte sul Rio Maggiore (1882)
 olio su tavola, cm 37x53,25



Fig. 4
Mario Puccini
Ritratto femminile
 (1890)
 olio su tela,
 cm 50x26

I Tommasi

Largo spazio hanno anche ai pittori macchiaioli della seconda generazione. I Tommasi, Adolfo con i cugini Angiolo e Lodovico e il figlio Gino, sono presenti con una ventina di opere. Di Adolfo Tommasi un olio su tela del 1882 (fig.3) che ha fatto discutere i critici nella ricerca del titolo autentico. *Ponte sul Rio Maggiore*, sembrerebbe quello giusto. Ritrae un fanciullo nudo, seduto a giocare con i sassi a pelo d'acqua nel ruscello che sfocia all'Ardenza. Viene sorpreso in posa classica sotto un ponte, assorto e sospeso tra il realistico refrigerio del bagno e la ludica fantasia del passatempo.

Un'immagine di vita quotidiana fedele alla trascrizione oggettiva del vero tipica dei macchiaioli della seconda generazione, arricchita di dettagli, con i vestiti abbandonati sull'alveo asciutto, gli steccati ben delineati sulla scarpata in cima all'argine e, sullo sfondo, le colline livornesi fedelmente disegnate. Ma anche un'immagine intrisa di spiritualità e sentimento che rimbalzano e si esaltano, insieme alla luce, sugli anelli concentrici della pozza solitaria.

Il Gruppo Labronico in ricordo di Mario Puccini

Il *Ritratto femminile* (fig.4) di Mario Puccini è del 1890, appartiene quindi alla pittura del primo periodo dell'artista, quando, frequentata la scuola di Fattori e l'Accademia di Belle Arti di Firenze -aveva 21 anni- una delusione amorosa lo spinge sull'orlo della follia. Internato all'ospedale psichiatrico San Niccolò di Siena, dal 1893 al 1898, Puccini cerca di superare il dramma. Si adatta a fare il cameriere nella trattoria del padre poi riprende a dipingere, frequenta Oscar Ghiglia e la casa di Gustavo Sforzi - figura determinante per la fortuna critica e di mercato di Giovanni Fattori, ma anche uno dei primi collezionisti di Paul Cézanne - dove può ammirare, insieme ai più innovativi

pittori labronici (Fattori, Ghiglia, Llewelyn Lloyd) e alle altre ricerche francesi (Vincent Van Gogh, Edgar Degas, Maurice Utrillo, Medardo Rosso), le opere del pittore provenzale e il percorso verso nuove sperimentazioni formali che anche Puccini abbraccerà, nel secondo periodo della sua produzione artistica, con la violenza espressiva del colore tipica dei fauves. Mario Puccini, da molti considerato il maggiore tra i post-macchiaioli, ha comunque avuto un ruolo di rilievo nella pittura livornese dei primi venti anni del secolo (muore a 51 anni nel 1920) tanto che nel suo nome e per far tumulare la sua salma nel famedio di Montenero, circa un mese dopo la sua morte, viene fondato, nello studio del pittore livornese Romiti, il Gruppo Labronico.

Gino Romiti e il Caffè Bardi

Ed è proprio di quell'anno il *Tramonto* (fig.5) con cui Gino Romiti - presente nella collezione della Fondazione con 14 opere - ormai raggiunta la maturità figurativa si lascia trasportare dall'emozione trasmessa dalla natura, condividendo gli echi della passione divisionista, rinvigorita dalle esperienze più attuali (con cui si confronta alla I Mostra della Secessione a Roma nel 1913, alla quale partecipa) e dall'interesse per le teorie simboliste riproposte da Charles Doudelet ai pittori che come lui frequentano il Caffè Bardi.



Fig. 5
Gino Romiti
***Tramonto* (1920)**
olio su tela, cm 97x111,5



Fig. 6
Giovanni Lomi
***Vecchie cantine* (1938)**
 olio su tela incollata
 su compensato,
 cm 49,5x69,8

Giovanni Lomi, pennellate di memoria

Ancora Livorno e un livornese. Giovanni Lomi con un dipinto che rende al meglio la maturità del suo percorso figurativo. *Vecchie cantine*, del 1938 (fig.6) propone uno spaccato di vita quotidiana del tipico ambiente popolare dei pescatori animato dall'andirivieni delle barche e dal lavoro dei calafati. Memorie e tenerezze di una vita semplice e pacata, transitate nel verismo della pittura del primo periodo dell'artista e restituite dalle brevi e luminose pennellate di stampo divisionista.

Renato Natali, il più "livornese"

Renato Natali è forse il pittore più tipico e amato, ma anche controverso, della pittura livornese. Delle 12 opere dell'artista presenti in Fondazione, *Livorno scomparsa* o *Serenata* (fig.7), una grande tela di quasi 2 m di larghezza, è forse

quella più significativa, che maggiormente interpreta la sua inclinazione, mai venuta meno, per la Livorno vernacolare, fatta di risse e serenate, di popolane e marinai, di notturni urbani e vicoli decadenti. La Livorno scomparsa, appunto, alla quale rimase sempre legato, lui, spirito libero, senza allievi né maestri, senza mecenati e etichette stilistiche. Pare che della sua città si fosse innamorato mentre era a Parigi, nei due anni in cui vi si trasferì, dal 1912 al 1914. Natali rivede Livorno nelle prosperose ballerine di Toulouse Lautrec, nei colori e nei frastuoni notturni della città tentacolare, e se la riporta indietro, arricchita dei colori e della vivacità che ritroviamo nei dipinti della maturità, come questo.

Anagraficamente postmacchiaiolo, estroso e originale, si mostrò sempre generoso con chi aveva bisogno; condusse una vita molto modesta con l'anziana sorella, nelle case prese in affitto, ma intanto la sua lunga e intensa produzione alimentava, come un'azienda, il giro d'affari del mercato dell'arte livornese e arricchiva collezionisti, mercanti d'arte, corniciai. Partecipò a personali e collettive, a Biennali e mostre Internazionali, vinse premi, ottenne onorificenze, ma non sempre i critici sono stati dalla sua parte.

Fig. 7
Renato Natali
Livorno scomparsa (Serenata)
 (c.1920)
 olio su tela, cm 113,5x198,5





**Fig. 8 – Benvenuto Benvenuti
Autoritratto (1913)
matita su carta, cm 99x68**

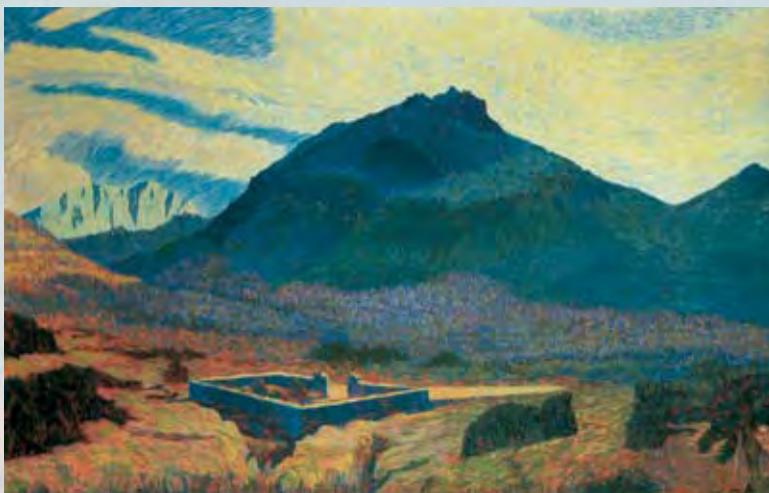
Il cimitero che accoglie la salma del pittore Giovanni Segantini (fig.9), nello scenario maestoso delle Alpi, è un luogo tipico della cultura figurativa decadente ed anche della pittura di paesaggio di Benvenuto Benvenuti. Per lui, per la sua vita e per la sua arte, l'episodio della morte del pittore divisionista rappresenta un passaggio fondamentale.

È il 1899 e Benvenuti rimane fortemente suggestionato dalla commemorazione apparsa sulle colonne del "Marzocco" e firmata da Grubicy che del talento di Segantini, morto a soli 41 anni di peritonite, era stato convinto sostenitore e promotore. Benvenuti, che già aveva conosciuto la pittura divisionista diffusa a Livorno da Plinio Nomellini, decide di sperimentare quella tecnica e scrive a Grubicy, inaugurando un'amicizia che diventerà fondamentale per entrambi e durerà tutta la vita.

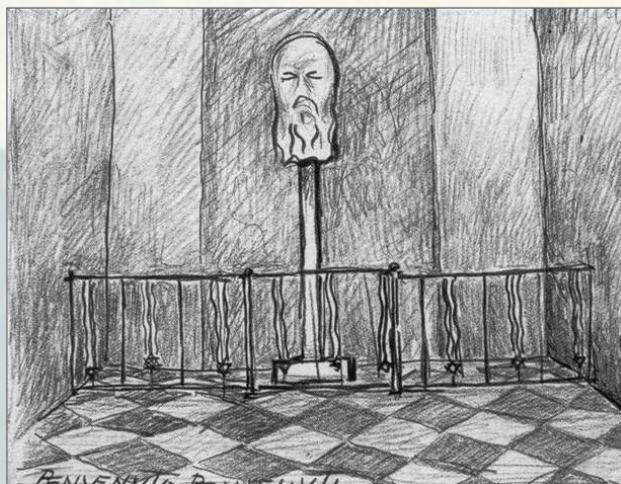
Benvenuto Benvenuti e Vittore Grubicy De Dragon Il divisionismo protagonista della raccolta

Con Benvenuto Benvenuti (fig.8) continua la tradizione macchiaiola su cui si innestano gli accenti lirici-crepuscolari della lezione dell'amato maestro Vittore Grubicy De Dragon, grazie alla cui influenza e frequentazione, l'artista livornese acquisterà un ruolo di primo piano all'interno del Divisionismo italiano. Benvenuti e Grubicy sono presenti nella collezione con un corpus molto ricco di opere.

Il nucleo più importante è frutto della donazione pervenuta alla Fondazione nel 2001. Protagonista del grande atto di generosità fu il dott. Ettore Benvenuti, figlio ed ultimo erede del pittore, che, resistendo alle pressioni di mercanti e collezionisti, con un atto clamoroso decise di cedere 30 dipinti e 80 disegni di Grubicy per far conoscere alla città e agli studiosi l'artista, il gallerista, il mercante, il critico d'arte e il mecenate che aveva accompagnato il percorso artistico e intellettuale di suo padre. Dal 2001 ad oggi molte altre opere di Benvenuti e Grubicy sono entrate a far parte della raccolta della Fondazione che ha ormai assunto una valenza di dimensione internazionale per gli studiosi dell'arte degli inizi del Novecento e in particolare per la storia del divisionismo italiano.



**Fig. 9 – Benvenuto Benvenuti
Luogo dove riposa Segantini (1940 c.) olio su cartone, cm 63x100**



Sarà un affetto profondo trasmesso anche ai figli di Benvenuti: Vittore, che testimonia col nome il significato profondo di quell'incontro, ed Ettore che continua a nutrire amore filiale per entrambi dedicando, alla divulgazione delle opere dei due pittori, gran parte della sua vita. L'ultimo, recente atto, è stata la concessione, in comodato, alla Fondazione, del ritratto marmoreo di Grubicy (fig.10), commissionato da Benvenuto, come omaggio postumo al maestro, ad Adolfo Wildt, uno dei maggiori scultori italiani negli anni tra le due guerre. L'allestimento dello spazio dedicato alla presentazione della statua, disegnato dallo stesso Benvenuti, diventerà un punto di forza del percorso espositivo.

L'esempio di Ettore Benvenuti è stato seguito dalle famiglie di altri importanti artisti livornesi, che hanno deciso di donare alla Fondazione nuclei, anche importanti, di opere dei loro cari. Sono così entrate a far parte della collezione le sculture di Giulio Guiggì e Vitaliano De Angelis, i quadri di Osvaldo Peruzzi, Francesco Franchetti, Mario Ferretti Alberto Zampieri, Tullio Fancalanci, Renato Vigo.

I capolavori: **Llewelyn Lloyd**

Oltre alle donazioni, anche gli acquisti arricchiscono continuamente la raccolta della Fondazione. Si tratta perlopiù di acquisizioni mirate e destinate a colmare alcune lacune con l'ambizione di fornire un quadro il più possibile completo dello sviluppo delle arti figurative a Livorno, da Fattori al Gruppo Labronico, agli astrattisti degli anni Cinquanta.



Fig. 10 - Adolfo Wildt
Ritratto di
Vittore Grubicy De Dragon.
L'allestimento della statua
nelle nuove sale della Fondazione
riproduce fedelmente
quello ideato da
Benvenuto Benvenuti
in un bozzetto (a sinistra).



Fig. 11 – Llewelyn Lloyd
***Ritorno dai campi* (1906)**
olio su tela, cm 72,5x85

Opera di eccezionale qualità, *Ritorno dai campi* è il pezzo più importante acquisito negli ultimi anni dalla Fondazione per raccontare la storia pittorica della città nei primi decenni del Novecento divisionista e pulviscolare.

Vi si avverte l'eco della pittura dei campi francese e più in generale del naturalismo europeo. Si ispira ai lavori di Jean- François Millet e di Jules Breton che hanno rappresentato il mondo del lavoro senza esaltarlo e che raggiungono la fama dando un'immagine quasi nostalgica del mondo rurale. Come Millet nell'*Angelus* (1857-1859), Lloyd illustra i ritmi immutabili che scandiscono la vita dei campi, in particolare il rientro, con i visi sempre lasciati nell'ombra per non tradire emozioni. E come Millet nelle *Spigolatrici* (1857), conferisce una certa nobiltà agli esponenti più poveri del mondo contadino. Con le figure di Jules Breton dei dipinti "Alla fonte" e "La sera" condivide invece l'andamento misero ma fiero, la sagoma allungata che si staglia sulla tela.

Figlio di un mercante gallese e della livornese Giulia Bianchini, Lloyd fu allievo di Micheli e di Fattori ed ha lasciato due testi interessanti *La pittura dell'Ottocento in Italia e Tempi andati*, che aiutano a comprendere fatti e personaggi dell'ambiente artistico livornese e toscano del periodo a cavallo dell'Otto e Novecento, oltre al preziosissimo elenco delle opere da lui eseguite.

Negli ultimi anni sono entrati a far parte della collezione tre importanti dipinti di Llewelyn Lloyd, Lodovico Tommasi ed Oscar Ghiglia ed una serie di acquetinte parigine di Alfredo Muller.

Ritorno dai campi, del 1906 (fig.11), rappresenta una tappa importante del percorso artistico di Lloyd all'interno del periodo divisionista, di cui fa parte anche un'altra tela del pittore labronico-gallese, *Le gramignaie* (collezione privata), dipinta nello stesso anno (1906), nello stesso contesto ambientale (i dintorni di Antignano) e con i medesimi intenti formali.

Lodovico, il più giovane dei Tommasi

Un altro capolavoro legato al divisionismo, entrato recentemente a far parte della collezione è *I calafati - Fuoco nella chiglia* del 1911 (fig. 12), forse il lavoro migliore, in assoluto, di Lodovico Tommasi, premiato all'Esposizione Internazionale di belle Arti di Barcellona.

Fratello di Angiolo e cugino di Adolfo, il più giovane ed anticonformista dei tre Tommasi fu anche un eccellente violinista. Per alcuni anni fu assiduo frequentatore della cerchia culturale il *Club della Bohème*, che gravitava intorno alla figura di Giacomo Puccini a Torre del Lago, dove instaura rapporti con alcuni protagonisti delle avanguardie artistiche toscane.

Quando la famiglia si trasferisce a Firenze (dove egli frequenta il Conservatorio) subisce la positiva influenza di Silvestro Lega. Studi dal vero e paesaggi caratterizzano il suo esordio nel mondo dell'arte, fino alla fine degli anni Ottanta, quando cerca di distaccarsi dalla formazione pittorica di tipo macchiaiolo per sperimentare uno stile personale, guardando alla corrente divisionista, sulla scia di Plinio Nomellini.

Prenderà parte alle più prestigiose manifestazioni artistiche italiane e straniere e con il gruppo della "Giovane Etruria" e parteciperà alla Secessione romana del 1913, perseverando nella ricerca formale.

Con *I calafati* siamo al culmine della svolta simbolista verso quel "paesaggio dell'anima" che rivela un'evidente vicinanza all'originale declinazione del linguaggio divisionista messa a punto da Plinio Nomellini nei primi anni del secolo, quando l'esempio dei maestri macchiaioli divenne modello ineludibile per l'elaborazione di nuovi linguaggi figurativi da parte dei giovani toscani. Particolarmente eloquente è il confronto con il dipinto di Nomellini *Vespere a Torre del Lago, 1901*, dove, oltre ad evidenti analogie di tecnica pittorica di marca divisionista, è presente una comune interpretazione in chiave simbolista del tema del lavoro. Altro paragone calzante può risultare quello fatto con gli effetti cromatici giocati sui rossi e gialli della *Nave corsara*, dipinta da Nomellini nel 1907.

Un'edizione de "*La nave*" di Gabriele D'annunzio, con il frontespizio e la copertina dell'artista romano Duilio Cambellotti costituisce, infine, l'opera letteraria che verosimilmente ha stimolato questa produzione figurativa di ispirazione simbolista.

Fig. 12
Lodovico Tommasi
I calafati Fuoco nella chiglia
(1911) olio su tela,
cm 107,5x126





Fig. 13 – Oscar Ghiglia
Natura morta con anthurium e particolare
de "Las Meniñas" di Velázquez (1923 c.)
olio su tavola, cm 55x41,5

accanto
Diego Velázquez
Las Meniñas (1656-1657)
olio su tela, cm 318x276



Oscar Ghiglia, il più grande

L'ultimo importante acquisto della Fondazione, del marzo 2009, è stato il dipinto di Oscar Ghiglia *Natura morta con anthurium e particolare de "Las Meniñas" di Velázquez* (1923 c.) cm 55x41,5 (fig. 13). Si tratta di un'importante natura morta del pittore livornese che riproduce (come un'altra opera realizzata da Ghiglia nello stesso periodo) un particolare di "Las Meniñas", il celeberrimo capolavoro di Velázquez conservato al Museo del Prado di Madrid.

È questa un'opera molto significativa della produzione di Ghiglia, apparsa solo nel volume di Emanuela Angiuli, *Oscar Ghiglia. Un mosaico di colori e di spazi*.

Ritenuto da molti critici il più importante artista livornese del Novecento, Oscar Ghiglia era per Modigliani l'unico artista presente in Italia in quel periodo.

Con questo dipinto - dopo la fase sintetista del primo decennio del secolo elogiata da Modì e la crisi



cezanniana del tragico intervallo della grande guerra - il percorso di Ghiglia sta attraversando un periodo di riflessione sulle tendenze di "ritorno all'ordine" che dominano la cultura figurativa italiana nel terzo decennio del secolo e che sfoceranno nel Gruppo del Novecento di Margherita Sarfatti.

Aristocratico e schivo, Oscar Ghiglia condivide con il maestro e amico Fattori una predisposizione a pensare e dare struttura al dipinto attraverso il colore. Anche in questo caso il virtuosismo tecnico della natura morta in primo piano, si esprime con l'esaltazione cromatica. Il fiore rosso e carnoso, i riflessi verdi e trasparenti del vaso di cristallo e le pieghe blu contrastate del raso vivido posato sul piano fanno da vetrina alla costruzione meditata e alla ricerca intellettuale che si confronta con i grandi maestri della tradizione.

E Diego Velázquez è uno dei più grandi. A lui si sono ispirati nel XIX secolo esponenti dei movimenti realista e impressionista, in particolare Édouard Manet. Ma anche artisti moderni, come Pablo Picasso, Salvador Dalí e Francis Bacon.

Il grande pittore spagnolo rappresenta un modello anche per Ghiglia.

Meniña, in portoghese "bambina", assunse il significato di "damigella d'onore" nella corte spagnola. Nel dipinto *Las Meniñas*, caposaldo del barocco europeo, viene dipinta l'infanta Margarita Teresa, figlia di Filippo IV di Spagna, circondata dalle sue damigelle, dalla sua nana e dal suo mastino, oltre che da altri membri della corte spagnola e dallo stesso Velázquez che si trova a sinistra, di fronte al suo cavalletto. Il gioco di piani e di specchi che permettono alle figure di oscillare tra l'interno e l'esterno magnetizza anche Ghiglia, che apre una finestra sullo sfondo del suo dipinto per riprodurre il volto dell'infanta di Velázquez.

Stampe antiche

Nel settore della grafica la Fondazione possiede una raccolta molto nutrita (figg. 14-15).

In particolare, è presente un consistente nucleo di stampe antiche: immagini di Livorno - di cui alcune molto rare e preziose - con le sue mura, i palazzi, i canali e il porto, attraverso le quali è possibile ricostruire la storia e l'evoluzione della città e di parte del territorio provinciale, soprattutto l'isola d'Elba, tornando indietro nel tempo fino al secolo XI. Un corpus particolarmente interessante, di recente acquisizione, riguarda l'iconografia napoleonica. Per valorizzare questa raccolta, o completare alcune serie già presenti, periodicamente si procede, su suggerimento di esperti, all'acquisizione di esemplari di specifico interesse storico ed artistico.



Fig. 14 – Lebreton
Livourne-Debarquement d'une armée française commandé par le Prince Napoleon, (1859)



Fig. 15 – Romanil, *Battaglia di Marengo, (1838)*



Fig. 16–Moses Levy
Vecchio rabbino (1911),
acquaforte cm 39,1x29,4

Un'acquaforte di **Moses Levy**

Nel 1911, al ritorno di uno dei tanti soggiorni a Tunisi, dove era nato nel 1885, Moses Levy, nella sua casa di Rigoli, nelle campagne pisane, produce le prime incisioni di ambienti orientali. *Vecchio rabbino* (fig.16) è una di queste. La padronanza del mezzo espressivo rivelata dal segno sciolto e l'intensità evocativa palesano un artista maturo nonostante l'età: ha solo venticinque anni. Nel solco della tradizione, tracciato dalla maestria di Fattori (di cui ha seguito i corsi alla Scuola di Nudo dell'Accademia delle Belle Arti di Firenze) e dalle esperienze figurative toscane è pronto a impadronirsi delle infinite opportunità espressive offerte dalla tecnica incisoria.

A causa delle leggi razziali, Moses Levy deve lasciare l'Italia. Si trasferisce a Nizza, poi a Tunisi, Parigi, Firenze e a Viareggio morirà nel 1968. Continuerà il suo percorso artistico con l'affinamento dell'esperienza incisoria, ma anche con la produzione pittorica. Le spiagge di Viareggio, le sagome eleganti delle donne borghesi e la vivacità degli abiti africani, il movimento dei bambini, l'intimità di popoli diversi, saranno i protagonisti del suo colorato e mediterraneo inno alla vita.

Le acquetinte di **Alfredo Muller**

Nel 2008 è entrato nella collezione di opere d'arte della Fondazione un nucleo di 14 acquaforti dell'artista livornese Alfredo Muller (1869-1939), eseguite durante i suoi soggiorni parigini, tra il 1896 ed il 1914 (fig.17). L'acquisto costituisce un importante arricchimento per tutta la città perché era finora completamente assente dalle raccolte labroniche questo importante artista capace di aggiornare l'ambiente artistico cittadino sulle grandi novità che, negli ultimi decenni dell'Ottocento e nel primo del Novecento, venivano elaborate nella capitale francese.

Si tratta di acquetinte policrome, per lo più di grande formato e di grande impatto visivo, di particolare

pregio e rarità (due sono prove d'artista, una con annotazioni autografe di Muller), anche perché la tecnica utilizzata per stendere il colore, conferisce ai lavori uno status di opere uniche più che seriali.



Fig. 17 – Alfredo Muller
Le paturage, (c.1905) acquatinta, cm 42x73,5

Di Luigi Servolini 177 incisioni

La Fondazione possiede una collezione di opere di Luigi Servolini, artista livornese nato nel 1906 e morto nel 1981 che si dedicò anche agli studi della storia dell'arte (pubblicando oltre 40 volumi e circa duecento saggi) e che si distinse nella produzione di lavori d'arte incisoria, in particolare xilografici.

Per integrare la propria collezione e per valorizzare la figura dell'artista, la Fondazione, nel 2003, ha acquistato dagli eredi 177 opere del maestro: 153 xilografie, dieci litografie, tredici serigrafie ed una stampa a mano. Coprono l'intero periodo della produzione dell'artista e sono, per la maggior parte, anteriori al 1945. Dopo l'acquisto, la Fondazione ha sponsorizzato l'allestimento della mostra *Carlo e Luigi Servolini. L'arte il pensiero le tecniche*, organizzata dal Comune di Collesalveti, nel 2004. L'intento dell'ente è quello di favorire un percorso di approfondimento e di valorizzazione dell'opera di Luigi e Carlo Servolini, in particolare del secondo, di cui è stato appunto acquisito l'importante compendio di opere grafiche.

Tra le incisioni presentate, anche *Natura morta con kaki*, (fig. 18) una cromoxilografia ad otto legni definita dall'autore un "effetto pittorico suggestivo e moderno di cromo xilografia occidentale, ottenuta con otto tavole (pero di filo) incise e sovrapposte nella stampa; in cui non solo contano le tinte locali, ma molte altre derivano dalle calcolate sovrapposizioni"

A partire dal 1926, Luigi Servolini, appena ventenne, già coltiva da autodidatta l'arte della xilografica contribuendo alla sua rinascita moderna. Svolge anche l'attività di storico, affrontando il tema dell'incisione sul legno e riflettendo sulla tradizione europea travolta dal gusto per le stampe giapponesi. Inoltre coltiva le sue inclinazioni letterarie scrivendo novelle su quotidiani. Nel 1928 riscopre la tecnica cromoxilografica a più legni (otto, ma anche dieci). Questo momento che vede la produzione *Natura morta con kaki* segna il passaggio "dal chiaroscuro alla moderna cromoxilografia", come lui stesso afferma. Servolini è affascinato dal colore della xilografia giapponese, dalla vivida policromia, ma anche dalla suggestione degli ori in polvere e degli argenti.

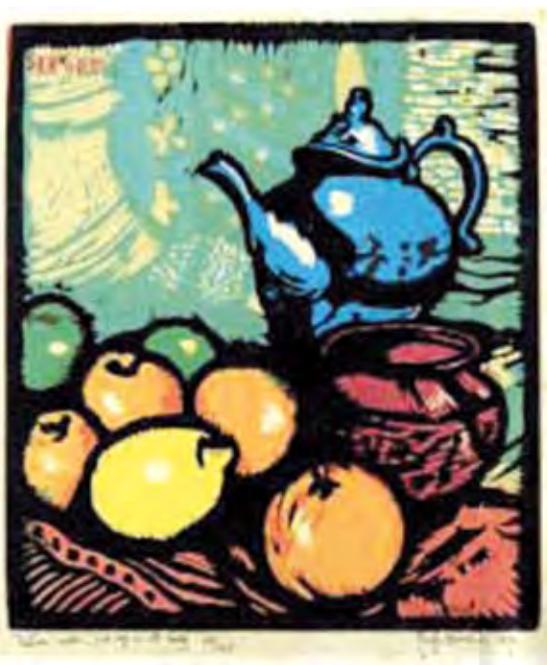


Fig. 18 –Luigi Servolini
Natura morta con kaki, 1928
cromoxilografia, cm 24,8X22

Oswaldo Peruzzi, l'“ultimo dei futuristi”

Anche se è nato a Milano nel 1907 da genitori toscani e qui è tornato per studiare ingegneria, dal 1908 Oswaldo Peruzzi è sempre vissuto a Livorno.

Dopo la sua morte, nel dicembre 2004, la Fondazione ha ritenuto opportuno valorizzare l'opera di questo grande interprete dell'avventura futurista, forse non ancora sufficientemente noto ai livornesi. Ha promosso una serie di iniziative, compresa la stampa di una monografia di prossima pubblicazione e, dagli eredi, ha acquistato nove dipinti di Peruzzi. La collezione d'arte della Fondazione – composta in massima parte da opere di artisti dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento – è stata così integrata con opere nuove del movimento futurista italiano (fig.19).

Nel 2008, le signore Stella Maria e Maria Cristina Peruzzi hanno donato alla Fondazione – per ringraziarla dell'interessamento – 43 lavori di Oswaldo Peruzzi.

Aeropitture e aerei supersonici, geometrie cromatiche che hanno mantenuto Peruzzi

Fig. 19 – Oswaldo Peruzzi
Ideale cosmico
olio su cartone, cm 50x65



giovane e futurista fino a novantasette anni, meritando le parole che scrisse Filippo Tommaso Marinetti nel 1941: "...Peruzzi uno dei giovani aeropittori futuristi più ricchi di stupefacente invenzione continua. Potenza eccezionale di aeropittore egli si impadronisce dell'infinito da lui geometrizzato vetrosamente e cristalloformamente a colpi d'intuito misterioso e quasi stregonico...".

Le sculture e la donazione De Angelis



fig.21



fig.20

Fig. 20
Vitaliano De Angelis
Cariatide (1993-94)
Legno, h. cm 180

Fig. 21
Vitaliano De Angelis
Bombardamento (1950)
gesso, cm 155x110x14

Il nucleo di sculture della Fondazione, ereditato dalla Cassa di Risparmi nel 1992, raccoglie alcuni bronzi e legni di Cesare Tarrini (*Allegoria della vendemmia*, *Il pescatore*, *Busto di fanciullo*, ecc), due lavori della L. Bedarida e una testa di bimbo di Guiggi. Negli ultimi anni il corpus si è consolidato con il bronzo di Antonio Manzi in memoria di Benvenuto Benvenuti e con il ritratto marmoreo che Adolfo Wildt eseguì in memoria di Grubicy e che è stato offerto in comodato da Ettore Benvenuti di cui abbiamo già parlato. Ma soprattutto con la donazione della famiglia di Vitaliano de Angelis, dodici opere tra le quali spiccano una *Cariatide* (fig.20) lignea degli anni '90 e un bassorilievo in gesso, del 1950 (fig.21), memoria dei bombardamenti subiti dalla città di Livorno.

Esposizione permanente
nelle sale della sede
e nuovo museo ai
"Magazzini"
del Monte dei Pegni



*Lo spazio espositivo all'interno
della sede della Fondazione*
Foto Roberto Zucchi

La collezione sta diventando ogni giorno più importante e la Fondazione è tenuta a conservarla opportunamente e valorizzarla. Per questo scopo è stato allestito all'interno della sede, in piazza Grande, uno spazio espositivo idoneo che in tempi brevi dovrebbe essere ultimato e aperto al pubblico.



I Magazzini del Monte
Foto Roberto Zucchi

Un altro spazio espositivo destinato ad ospitare mostre temporanee ma anche manifestazioni ed eventi culturali, sarà realizzato nei locali dei settecenteschi magazzini del Monte dei Pegni, sugli scali del Monte Pio, un' importante struttura recentemente acquisita dalla Fondazione e in attesa di restauro.



Cafiero Filippelli
Bambina con salvadanaio, (1936)
olio su compensato, cm 55,8x60
Bozzetto per il calendario del 1937



Il restauro della Sacra Conversazione di Pietro degli Ingannati

Pietro degli Ingannati
Sacra Conversazione,
olio su tavola,
cm 75x107,5
prima del restauro

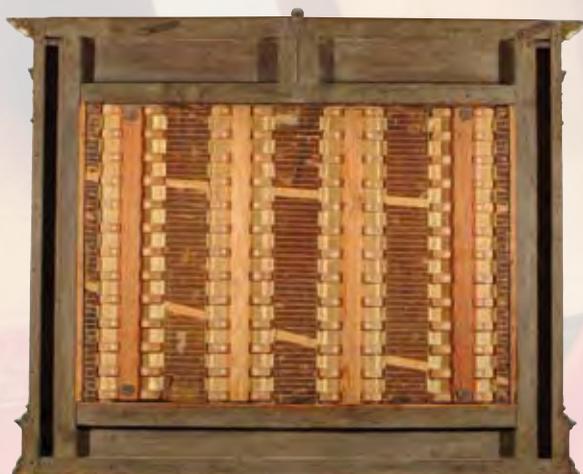


Sacra Conversazione, prima del restauro. Particolare

La Fondazione, oltre a cercare di arricchire la propria collezione di opere d'arte, è impegnata costantemente nella manutenzione e nel restauro delle opere più antiche. L'ultimo intervento, nel 2010, ha interessato il dipinto veneto, che si fa risalire agli anni intorno al 1510, pervenuto alla Cassa di Risparmi di Livorno circa 40 anni fa, proveniente da una collezione milanese, e poi passato alla Fondazione nel 1992.

Si tratta di un olio su tavola, cm 75x 107,5, che riproduce una *Sacra Conversazione*, riconducibile alla scuola di Giovanni Bellini e probabilmente al suo allievo e collaboratore Pietro degli Ingannati. In passato

Soprattutto
le opere più antiche
necessitano
di interventi frequenti
di manutenzione



Sacra Conversazione, parchettatura sul verso della tavola

il dipinto aveva subito numerosi interventi di restauro di cui, però, non è stata trovata alcuna documentazione. Il supporto è costituito da un unico asse di pioppo che era stato rinforzato sul verso con una parchettatura di traverse verticali scorrevoli ma al momento bloccate. Con un processo chiamato "sverzatura" erano stati inoltre incollati numerosi listelli in balsa per rendere piana la superficie imbarcata. Mentre inserti in pioppo a sezione triangolare risanavano due fessurazioni longitudinali. Molto probabilmente la tavola era stata anche disinfestata dai tarli, non più attivi, e le gallerie degli insetti erano state stuccate con polvere di legno impastata con collante.

Sul retro il dipinto presentava macroscopici difetti di adesione e coesione tra il supporto e lo strato preparazione-colore, procurati dai movimenti del legno a causa delle variazioni, non ottimali, di temperatura e umidità ambientali.

I sollevamenti erano diffusi su tutta la superficie, in particolare nel cielo e nel fragilissimo manto verde di San Nicola.

Anche la pellicola pittorica ad olio si presentava alterata cromaticamente da vari strati di vernice ossidata, specie sul manto azzurro del Cristo, che velavano i colori originali. Altri danni erano stati procurati in



Grafico delle zone maggiormente interessate all'intervento di restauro.



**A lato:
Sacra Conversazione
durante il restauro.
Sotto alcuni particolari**



passato dall'incauto utilizzo di sostanze chimiche troppo violente, impiegate per le operazioni di pulitura, che avevano reso la pellicola pittorica tanto sottile da risultare trasparente in alcune zone.

Questo ultimo intervento di restauro condotto con estrema perizia dalla restauratrice Sandra Roca Rey (livornese di adozione ma di origini peruviane, ha già lavorato per le Soprintendenze di Roma e Pisa ma anche all'estero) ha permesso di consolidare gli strati sollevati. La parchettatura non è stata rimossa per non alterare l'equilibrio ormai esistente tra i vari elementi costitutivi dell'opera, ma è stata complessivamente rinforzata e sono state sbloccate e rese nuovamente scorrevoli le traverse.

La pellicola pittorica è stata fissata e pulita.

Più problematica è risultata l'asportazione delle vecchie reintegrazioni.

Il restauro ha comunque cercato di recuperare la leggibilità e l'equilibrio cromatico dell'immagine, pur rispettando le vicende conservative dell'opera.

Adesso non resta che monitorare costantemente l'umidità relativa, che non dovrebbe superare il 70%, e la temperatura ambientale, che dovrà restare obbligatoriamente sotto i 19-20°C.....

Foto di Roberto Zucchi



A lato:
Sacra Conversazione
dopo il restauro.
Sotto alcuni particolari



PUBBLICAZIONI

Anno 2009

Vita civile e religiosa nel territorio di Collesalveti di Clara Errico, Claudia Luchetti, Paola Matteucci, Michele Montanelli
Felici Editore-Pisa, gennaio 2009

Adolfo Tommasi e la sala dei benefattori
a cura di Valentina La Salvia e Francesca Orlandi
Sillabe-Livorno, febbraio 2009

Alle origini di Livorno
L'età etrusca e romana
Catalogo della mostra ai Granai di Villa Mimbelli,
Livorno, 1 marzo-17 maggio 2009
a cura di Stefano Bruni
Edizioni Polistampa-Firenze, febbraio 2009

Napoleone all'Elba: le biblioteche
trascrizione e testo di Monica Guarraccino
a cura di Roberta Martinelli
Sillabe-Livorno, febbraio 2009

Ebraismo e Novecento
Diritti, cittadinanza e identità
di Francesco Lucrezi
Salomone Belforte & C.-Livorno, aprile 2009

Quinta Settimana dei Beni culturali e ambientali
a cura di Stefania Fraddanni
Debate Editore-Livorno, giugno 2009

Premio Rotonda "Mario Borgiotti"
Catalogo della 57ª edizione della mostra,
Livorno 8-23 agosto 2009
Felici Editore - Pisa, luglio 2009

Le pietre di Livorno
Transito e lavorazione delle pietre dure per la Cappella dei Principi di Firenze nel XVII secolo
di Monica Guarraccino
Sillabe-Livorno, settembre 2009

Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno Attività 2008
a cura di Stefania Fraddanni
Debate Editore-Livorno, settembre 2009

Ogni anno la Fondazione incentiva la stampa di numerose pubblicazioni. Edita volumi su argomenti legati alla sua attività istituzionale e finanzia, totalmente o in collaborazione con altri enti, progetti editoriali presentati da terzi.

Nuovi Studi Livornesi
vol. XVI 2009, Associazione Livornese di Storia Lettere e Arti
Benvenuti & cavaciocchi - Livorno, novembre 2009

Livorno Consueto e Insolito. La Costa
foto di Luigi Angelica
Bandedecchi & Vivaldi-Pontedera, novembre 2009

Antiche manifatture del territorio livornese
fornaci da calce - ceramica - vetro
di Mario Taddei, Roberto Branchetti, Luciano Cauli,
Romano Galoppini
Pacini Editore-Pisa, novembre 2009

I rami di Napoleone
Le stampe napoleoniche della collezione Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno
a cura di Roberta Martinelli
testi e catalogo di Monica Guarraccino
Edizioni ETS - Pisa, dicembre 2009

Il "giusto" prezzo tra Stato e mercato
a cura di Elisabetta Bani
G. Giappichelli editore -Torino, dicembre 2009

Charles Doudelet pittore, incisore e critico d'arte
a cura di Francesca Cagianelli
Leo S. Olschki- Firenze, dicembre 2009

Quale fiscalità per le Fondazioni di origine bancaria
a cura di Mauro Giusti e Michela Passalacqua
Atti del convegno nazionale,
Livorno, 22-23 ottobre 2008
CEDAM-Padova, 2010



SCHEMI DI BILANCIO

Gli effetti patrimoniali ed economici della gestione dell'esercizio 2009 sono strettamente correlati alla strategia adottata dalla Fondazione nell'investimento del patrimonio.

Stato patrimoniale

| ATTIVO | | 31 dicembre 2009 | | 31 dicembre 2008 | |
|---------------------------|--|-------------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| 1 | Immobilizzazioni materiali e immateriali: | | 19.358.008 | | 18.253.288 |
| | a) beni immobili | 17.407.654 | | 16.428.194 | |
| | di cui: | 6.581.729 | | 5.484.844 | |
| | - beni immobili strumentali | | | | |
| | b) beni mobili d'arte | 1.872.714 | | 1.793.414 | |
| | c) beni mobili strumentali | 77.640 | | 31.680 | |
| 2 | Immobilizzazioni finanziarie: | | 154.593.630 | | 147.985.902 |
| | a) partecipazioni in società strumentali | 561.373 | | 561.373 | |
| | di cui: | | | | |
| | partecipazioni di controllo | --- | | --- | |
| | b) altre partecipazioni | 8.122.092 | | 8.059.145 | |
| | di cui: | | | | |
| | partecipazioni di controllo | --- | | --- | |
| | c) titoli di debito | 90.501.000 | | 93.076.000 | |
| | d) altri titoli | 55.408.637 | | 46.289.384 | |
| 3 | Strumenti finanziari non immobilizzati: | | 7.007.172 | | 10.549.431 |
| | b) strumenti finanziari quotati | --- | | --- | |
| | di cui: | | | | |
| | - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio | 7.007.712 | | --- | |
| | c) strumenti finanziari non quotati | | | | |
| | di cui: | | | | |
| | - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio | --- | | 10.549.431 | |
| 4 | Crediti | | 34.719.028 | | 41.316.866 |
| | di cui: | | | | |
| | - esigibili entro l'esercizio successivo | 34.284.348 | | 40.286.718 | |
| 5 | Disponibilità liquide | | 998.371 | | 1.440.423 |
| 6 | Altre attività | | 988.446 | | 988.446 |
| | di cui: | | | | |
| | - attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate | --- | | --- | |
| 7 | Ratei e risconti attivi | | 2.420.700 | | 2.218.932 |
| Totale dell'attivo | | | 220.085.355 | | 222.753.288 |

| PASSIVO | | 31 dicembre 2009 | | 31 dicembre 2008 | |
|---------------------------|---|-------------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| | Patrimonio netto: | | 201.186.582 | | 200.639.696 |
| 1 | a) fondo di dotazione | 50.423.613 | | 50.423.613 | |
| | b) riserva da donazioni | 809.445 | | 732.045 | |
| | c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 131.949.683 | | 131.949.683 | |
| | d) riserva obbligatoria | 10.144.339 | | 9.931.833 | |
| | e) riserva per l'integrità del patrimonio | 7.859.502 | | 7.625.122 | |
| | Fondi per l'attività d'istituto: | | 10.262.767 | | 12.425.821 |
| 2 | fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 2.639.842 | | 1.957.972 | |
| | fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | 5.816.314 | | 7.886.460 | |
| | fondi per le erogazioni negli altri settori statutari | 193.590 | | 365.798 | |
| | altri fondi | 1.613.021 | | 1.533.721 | |
| 3 | Fondi per rischi e oneri | | 5.455.889 | | 6.304.446 |
| 4 | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | 16.741 | | 12.014 |
| 5 | Erogazioni deliberate: | | 2.209.706 | | 2.319.659 |
| | a) nei settori rilevanti | 2.016.107 | | 2.166.152 | |
| | b) negli altri settori statutari | 193.599 | | 153.507 | |
| 6 | Fondo per il volontariato | | 390.015 | | 592.263 |
| | Debiti | | 524.556 | | 431.871 |
| 7 | di cui: - esigibili nell'anno successivo | 293.650 | | 200.965 | |
| 8 | Ratei e risconti passivi | | 39.099 | | 27.518 |
| Totale del passivo | | | 220.085.355 | | 222.753.288 |

L'esercizio 2009 ha risentito del difficile quadro economico finanziario che ha caratterizzato tutte le principali economie internazionali. Le implicazioni di scenario macroeconomico e finanziario hanno tuttavia suggerito una modifica della gestione tattica del portafoglio della Fondazione volta ad adeguarne la struttura al mutato contesto di mercato: fermi restando i principi generali della strategia d'investimento, ispirati al contenimento del profilo di rischio, il processo di adeguamento del portafoglio si è basato principalmente sulla necessità di incrementare flussi di cassa certi o altamente probabili.

Il mantenimento di un'impostazione difensiva del portafoglio in corso d'anno ha permesso di neutralizzare la volatilità più elevata dei mercati finanziari, rafforzando quella componente più strutturale di portafoglio costruita sui fondamentali e destinata ad essere mantenuta nel tempo.

Conti d'ordine

| Descrizione | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Beni di terzi presso la Fondazione | 500.000 | --- |
| Beni presso terzi | 72.081 | 321.651 |
| Garanzie e impegni | 7.130.000 | 18.940.000 |
| Impegni di erogazione | 1.960.619 | 1.799.619 |
| Altri conti d'ordine | 123.698.145 | 112.630.126 |
| Totale | 133.360.845 | 133.691.886 |

Conto economico

| | | 31 dicembre 2009 | | 31 dicembre 2008 | |
|------------------------------|--|------------------|--------------------|------------------|--------------------|
| 2 | Dividendi e proventi assimilati: | | + 1.513.258 | | + 3.610.933 |
| | b) da altre immobilizzazioni finanziarie | 1.513.258 | | 3.610.933 | |
| 3 | Interessi e proventi assimilati: | | + 3.157.620 | | + 5.776.813 |
| | a) da immobilizzazioni finanziarie | 2.752.134 | | 4.452.348 | |
| | c) da crediti e disponibilità liquide | 405.486 | | 1.323.766 | |
| 4 | Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati | | + 7.172 | | + 156.288 |
| 5 | Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | | + 181.624 | | + 147.943 |
| 6 | Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie | | - 2.900.793 | | - 293.063 |
| 9 | Altri proventi | | + 511.385 | | + 508.934 |
| | di cui: | | | | |
| | contributi in c/esercizio | --- | | --- | |
| 10 | Oneri: | | - 1.092.742 | | - 2.345.205 |
| | a) compensi e rimborsi per organi statutari | 260.430 | | 307.453 | |
| | b) spese per il personale | 166.367 | | 126.824 | |
| | di cui: | | | | |
| | per la gestione del patrimonio | --- | | --- | |
| | c) per consulenti e collaboratori esterni | 62.453 | | 152.620 | |
| | d) per servizi di gestione del patrimonio | 48.373 | | 88.695 | |
| | e) ammortamenti | 268.211 | | 146.103 | |
| f) accantonamenti | 37.846 | | 1.293.956 | | |
| g) altri oneri | 249.062 | | 229.554 | | |
| 11 | Proventi straordinari | | + 454.301 | | + 34.568 |
| | di cui: | | | | |
| | - plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | 451.868 | | --- | |
| 12 | Oneri straordinari | | - 75.989 | | - 6.162 |
| | di cui: | | | | |
| | - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | 50.000 | | --- | |
| 13 | Imposte | | - 193.304 | | - 487.541 |
| | | | | | |
| Avanzo dell'esercizio | | | + 1.562.532 | | + 7.102.809 |

| | | 31 dicembre 2009 | | 31 dicembre 2009 | |
|-----------------------|---|------------------|-------------|------------------|-------------|
| 14 | Accantonamento alla riserva obbligatoria | | - 312.506 | | - 1.420.562 |
| 16 | Accantonamento al fondo per il volontariato | | - 41.668 | | - 189.408 |
| 17 | Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto: | | - 973.978 | | - 4.427.418 |
| | a) al fondo di stabilizzazione erogazioni | --- | | 681.870 | |
| | b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | 936.686 | | 3.598.756 | |
| | c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari | 37.292 | | 146.792 | |
| | d) agli altri fondi | --- | | --- | |
| 18 | Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio | | - 1.234.380 | | - 1.065.421 |
| Avanzo residuo | | | --- | | --- |

Nell'anno 2009 si è registrato un minor avanzo d'esercizio dovuto in particolare al minor incasso di proventi da parte della Fondazione rispetto all'anno 2008: si è registrata infatti una netta riduzione (circa il 50%) dei dividendi distribuiti dalle azioni presenti in portafoglio e un calo degli interessi da immobilizzazioni finanziarie e da pronti c/termine a causa della diminuzione dei tassi di mercato.

La Fondazione, nonostante l'avanzo d'esercizio contenuto, sarà comunque in grado di garantire risorse per l'attività erogativa in linea con le previsioni del Documento Programmatico Previsionale (pari a circa 2,3 milioni di euro), attingendo a fondi accantonati negli anni passati



Foto di Alessandro Falleni







Fondazione
Cassa di Risparmi
di Livorno

Attività 2009
Edizione 2010

Fondazione
Cassa di Risparmi
di Livorno

57123 Livorno, Piazza Grande, 21
Tel. 0586 826111 - Fax 0586 826130
info@fondazionecariliv.it
www.fondazionecariliv.it



Segretario Generale

Luisa Terzi tel. 0586/826111
e-mail: luisaterzi@fondazionecariliv.it



Segreteria Presidenza

Raffaella Soriani tel. 0586/826110
e-mail: raffaella.soriani@fondazionecariliv.it



Ufficio Erogazioni

Tina Sireno tel. 0586/826113
e-mail: tina.sireno@fondazionecariliv.it
Rossana Meacci tel.0586/826112
email: rossana.meacci@fondazionecariliv.it



Ufficio Contabilità e Bilancio

Alessandra Taccini tel.0586/826121
e-mail: alessandra.taccini@fondazionecariliv.it



Comunicazione esterna
e pubblicazioni

Stefania Fraddanni tel 338/7060791
e-mail: stefaniafraddanni@alice.it

*Gli ambienti appena restaurati
della Fondazione*





**PROGETTO EDITORIALE
E TESTI** Stefania
Fraddanni



HA COLLABORATO il personale della Fondazione
Cassa di Risparmi di Livorno

FOTO pagg. 2, 14, 34, 38, 160, 165
Roberto Zucchi
pagg. 7, 26, 112, 143
Luigi Angelica
pagg. 32, 73, 75, 123
Sauro Citi
pagg. 4, 12, 25, 37, 93, 133, 172
Alessandro Falleni

**REALIZZAZIONE
EDITORIALE** Debatte Editore
Livorno

**GRAFICA
E STAMPA** Debatte Otello srl
via delle Cateratte, 84/8
Livorno
www.debatte.it

© copyright 2010 Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno
ISBN: 978-88-6297-072-3

*Finito di stampare nel mese di settembre 2010
presso la Tipografia e Casa Editrice Debatte Otello S.r.l. - Livorno*